

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**  
Corso di Laurea in  
Scienze dell'educazione L-19

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione L-19

Codice Corso<sup>1</sup>: 129618

Classe: L-19

Sede: Via del Castro Pretorio, 20

Dipartimento: Scienze della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

### **Gruppo di Riesame**

#### Componenti indispensabili

Prof. Francesco Agrusti (Coordinatore/Presidente del CdS)<sup>23</sup>  
Prof.ssa Lavinia Bianchi (Responsabile del Riesame)  
Sig.ra Grazia Trillò (Rappresentante degli studenti)<sup>4</sup>

#### Altri componenti

Prof.ssa / Prof. Giuseppe Carrus; Paolo Di Rienzo; Valentina Domenici; Mirko Daniel Garasic; Marina Geat; Chiara Meta; Raffaella Leproni; Stefano Mastandrea; Arianna Lodovica Morini; Stefania Nirchi; Emanuela Proietti; Gilberto Scaramuzzo; Lorenza Tiberio. (Docenti del CdS)

Dott.ssa / Dott. Natalia Ciaprini, Ciro Famà (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)<sup>5</sup>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 20 dicembre 2024; 17 gennaio 2025; 31 gennaio 2025; 14 febbraio 2025.

Oggetto della discussione:

Coordinamento, suddivisione dei gruppi di lavoro, organizzazione materiali, rilettura documento

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/06/2025

### **Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il Coordinatore presenta i due documenti relativi ai due corsi di laurea (Eduform e Sdeonline). Questi documenti hanno analizzato indicatori di performance, aree di criticità e miglioramento, e sono stati focalizzati sulla definizione di obiettivi concreti con dettagli su risorse, responsabilità e tempi. Si segnala che sono emerse alcune differenze tra i due corsi di laurea, in particolare per quanto riguarda l'occupabilità, ma sono stati identificati anche obiettivi comuni, come il coinvolgimento degli stakeholder. Inoltre, sono stati proposti miglioramenti, come l'ottimizzazione delle prove intermedie, il monitoraggio degli studenti e l'aggiornamento dei programmi su GOMP. Il prossimo passo prevede una revisione finale dei documenti, con l'approvazione definitiva prevista per aprile. Una tabella con tutti gli obiettivi sarà preparata per garantire chiarezza sugli interventi da attuare. Le bozze dei due documenti sono state approvate all'unanimità, con l'intento di rivederle in base ai feedback della Commissione AQ.

<sup>1</sup> Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

<sup>2</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>4</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>5</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

**D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza afferente alla classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) è stato dapprima istituito come un curriculum all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione nell'a.a. 2015/2016 (poi rinominato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori), e solo dall'a.a. 2017/2018 divenne un Corso di Laurea autonomo. Prima di tale anno non c'è stata la possibilità di avere dei dati autonomi, trattandosi appunto solo di un curriculum.

Pertanto, non è possibile fare riferimento a eventuali cambiamenti rilevati, poiché questo è il primo documento di riesame che viene prodotto dal CdL. L'analisi presentata in questo contesto si basa quindi esclusivamente sui documenti di Assicurazione Qualità e sui documenti correlati disponibili dall'attivazione del CdS fino al 2024.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza (SDEonline) si caratterizza per un processo continuo e sistematico di aggiornamento e revisione della propria offerta formativa, in linea con i requisiti previsti dal sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento stabilito dalla normativa vigente. Questo processo si inserisce all'interno del più ampio sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo Roma Tre.

Le attività di autovalutazione seguono tempistiche e modalità definite a livello di Ateneo, come specificato nei documenti ufficiali elaborati dall'Area Affari Generali ("Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione") e nelle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

Il processo di riesame è coordinato dal Gruppo di Riesame (GdR), un organo collegiale che vede la partecipazione di diverse componenti della comunità accademica: docenti del corso, rappresentanti degli studenti e personale tecnico-amministrativo. Questa composizione eterogenea garantisce una visione completa e multidimensionale delle dinamiche del corso di studio.

Annualmente, il GdR elabora un'analisi dettagliata degli indicatori contenuti nella SMA, integrando le osservazioni e i rilievi emersi dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. L'analisi prende in considerazione vari aspetti cruciali come:

- l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni
- la regolarità delle carriere studentesche
- il livello di internazionalizzazione
- l'efficacia del percorso formativo
- gli esiti occupazionali dei laureati

La SMA, corredata dal commento analitico del GdR, segue poi un preciso iter di approvazione: viene dapprima discussa e approvata dall'organo competente del Corso di Laurea (ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo), successivamente viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento e infine trasmessa all'Ufficio Didattica.

Periodicamente, inoltre, il GdR redige il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), un documento di autovalutazione più approfondito che analizza l'andamento complessivo del CdS in una prospettiva pluriennale. L'RRC include una dettagliata analisi delle eventuali criticità riscontrate e delinea precise proposte di miglioramento da implementare nel ciclo successivo. Dall'istituzione del corso, il primo RRC è il presente documento.

Questo sistema di monitoraggio e valutazione continua permette al corso SDEonline di mantenere elevati standard qualitativi, rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti e adeguarsi costantemente alle evoluzioni del contesto socio-educativo e del mercato del lavoro.

<b>Azione Correttiva n.</b>	N/A Non essendoci un pregresso RRC, non si possono formulare azioni correttive comparative. Nel presente riesame si dà invece conto delle azioni intraprese e da intraprendere nell'ambito della Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, sulla scorta dell'analisi dei documenti disponibili dall'attivazione del CdS.
<b>Azioni intraprese</b>	N/A

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	N/A
--	-----

<b>D.CDS.1.</b>	<b>b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)</b>
-----------------	--

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

<p><b>Fonti documentali:</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>Titolo:</b> Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24</p> <p><b>Breve Descrizione:</b> La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.</p> <p><b>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</b> QUADRO A1.a, A1.b, C1, C2</p> <p><b>Upload / Link del documento:</b> <a href="#">SUA Sdeonline 23-24.pdf</a></p> </li> <li> <p><b>Titolo:</b> Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24</p> <p><b>Breve Descrizione:</b> La SMA 2024 (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA 2024 prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.</p> <p><b>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</b> Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)</p> </li> </ul>
--

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico del Corso di Studio (CdS) è il documento ufficiale che definisce l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea. Rappresenta lo strumento normativo che specifica gli aspetti organizzativi del corso in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti-doveri di docenti e studenti. Questo documento fondamentale contiene le norme che regolano l'intera organizzazione didattica, definendo in modo dettagliato gli obiettivi formativi specifici del corso e descrivendo il percorso formativo nella sua completezza. Al suo interno vengono specificati i requisiti necessari per l'ammissione e le relative modalità di verifica, così come l'intero quadro degli insegnamenti previsti, completi dell'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Il Regolamento stabilisce inoltre la tipologia delle diverse attività formative e come vengono ripartiti i crediti tra esse, definisce le caratteristiche della prova finale necessaria per il conseguimento del titolo e stabilisce le regole per la presentazione dei piani di studio individuali. Particolare attenzione viene dedicata alle modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto, alle disposizioni riguardanti gli obblighi di frequenza e alle eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti. La predisposizione del Regolamento segue un preciso iter istituzionale: viene elaborato dal Consiglio di Corso di Studio, successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico, per essere infine emanato con decreto rettorale. Si tratta di uno strumento essenziale sia per gli studenti, che vi trovano tutte le informazioni necessarie per orientarsi nel loro percorso di studi, sia per i docenti, che devono attenersi alle sue disposizioni nell'organizzazione delle attività didattiche. Il Regolamento non è un documento statico, ma può essere modificato nel tempo per rispondere a nuove esigenze formative o per adeguarsi a cambiamenti normativi, seguendo sempre le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni modifica, una volta approvata, diventa operativa dall'anno accademico successivo, garantendo così la necessaria stabilità del percorso formativo per gli studenti già iscritti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILI IN USCITA

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

- Titolo: Offerta formativa e presentazione del CdS

Breve Descrizione: L'Offerta Formativa e la presentazione del CdS costituiscono gli elementi fondamentali attraverso cui il Corso di Studio comunica la propria identità formativa e organizzativa agli studenti e a tutti gli stakeholder interessati. L'Offerta Formativa rappresenta l'insieme strutturato delle attività didattiche che il corso propone agli studenti. Include il piano degli studi con tutti gli insegnamenti previsti, la loro distribuzione negli anni e nei semestri, i crediti formativi associati, le propedeuticità, le modalità di frequenza e di verifica dell'apprendimento. Comprende inoltre le attività complementari come laboratori, tirocini, stages e altre esperienze formative che arricchiscono il percorso di studio. L'Offerta Formativa viene aggiornata annualmente per rispondere alle evoluzioni del contesto sociale, culturale e professionale di riferimento. La presentazione del CdS, invece, è il documento che descrive in modo chiaro e completo le caratteristiche distintive del corso di studio. Include gli obiettivi formativi, il profilo professionale dei laureati, gli sbocchi occupazionali previsti, i requisiti di accesso e le modalità di ammissione. Viene inoltre illustrata la struttura del corso, le metodologie didattiche adottate, le opportunità di internazionalizzazione, i servizi di supporto agli studenti e le risorse a disposizione. La presentazione serve a orientare le scelte degli studenti potenziali e a fornire un quadro complessivo dell'esperienza formativa che il corso offre.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 1-2

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-prevalentemente-a-distanza/>

**Autovalutazione**

Il CdS in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza mantiene la sua validità sia negli aspetti culturali che professionalizzanti, come dimostrato dal significativo incremento degli iscritti documentato nella SMA 2024. I dati mostrano infatti "un trend in crescita pari a circa il 137% rispetto all'anno precedente (passando da 203 a 278 avvisi di carriera) in scia con un aumento condiviso con l'Ateneo e a fronte di un calo di avvisi degli altri atenei nella stessa area geografica" (SMA 2024, indicatore iC00a).

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento risultano soddisfatte, come evidenziato dai dati occupazionali. La SMA 2024 riporta che "il 62,1% dei laureati a un anno dal titolo dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e regolamentata da un contratto" (indicatore iC06). Significativo anche il dato relativo al proseguimento degli studi: "il 73,8% degli intervistati intende proseguire il percorso di studi; tra questi il 44,3% dei laureati intende iscriversi a una Laurea Magistrale biennale" (SUA-CdS 2024, Quadro C2).

Il corso mantiene un dialogo costante con le parti interessate attraverso consultazioni periodiche. Come riportato nella SUA-CdS 2024, "il 19 aprile 2023 si è tenuto il primo incontro post-Covid con gli Stakeholder. Sono intervenuti, tra gli altri, Fondimpresa, Fondazione Lavoro, Talent Form, ELIS, AGCI Lazio, AIDP Lazio" (Quadro A1.b). Da queste consultazioni sono emersi importanti punti di forza, tra cui "la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti, l'apertura dei curricula formativi ad una pluralità di opzioni di sbocco professionale, la trasversalità delle competenze acquisite durante il percorso formativo" (SUA-CdS 2024, Quadro A1.b).

La modalità prevalentemente a distanza si è rivelata particolarmente efficace, come confermato dal dato sulla soddisfazione complessiva: "il 93,4% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi nel 2023" (SMA 2024, indicatore iC25). L'utilizzo della piattaforma Moodle e di Microsoft Teams per la didattica sincrona ha permesso di raggiungere un'utenza diversificata, come evidenziato dal profilo dei laureati: "il 95,1% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, con il 55,7% che si identifica come lavoratore-studente" (SUA-CdS 2024, Quadro C1).

Il CdS si caratterizza inoltre per una forte attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Come riportato nella SUA-CdS 2024, "il 70,5% degli intervistati dichiara di essere decisamente interessato a lavorare nel settore pubblico, e il 36,1% dichiara di essere decisamente interessato a lavorare nel settore privato o ad avviare un'attività autonoma" (Quadro C1). Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS ma al contempo questi dati confermano l'efficacia del percorso formativo nel preparare figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A2.a, A4.a, C1

Upload / Link del documento: [SUA\\_Sdeonline 23-24.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC00a, iC06, iC25

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

**Autovalutazione**

Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita mostrano una forte coerenza interna, come evidenziato nella SUA-CdS 2024. Il corso si caratterizza per "la formazione di un professionista di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica" (SUA-CdS 2024, Quadro A2.a, p.2). Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia e, un secondo momento, in cui queste conoscenze vengono approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali cooperative sociali, servizi di accoglienza, nidi d'infanzia, associazioni educative, scuole, case-famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc...

Questa definizione trova riscontro negli obiettivi formativi che, come riportato nel Quadro A4.a, mirano a sviluppare "conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi" (SUA-CdS 2024, p.5).

L'efficacia di questa impostazione è confermata dai dati occupazionali: la SMA 2024 riporta che "il 62,1% dei laureati a un anno dal titolo svolge un'attività lavorativa regolamentata da un contratto" (indicatore iC06), percentuale superiore alla media nazionale del 52,6%.

Gli obiettivi formativi specifici sono declinati in modo chiaro per aree di apprendimento, come evidenziato nel Quadro A4.b della SUA-CdS 2024: Area delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche: "conoscenza e comprensione critica dei fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche e didattiche" (SUA-CdS 2024, p.7); Area delle discipline filosofiche, psicologiche e sociologiche: "conoscenza articolata delle principali forme di disagio e disturbo psicologico" e "delle dinamiche sociali delle principali agenzie educative" (SUA-CdS 2024, p.8); Area delle discipline linguistiche e artistiche: "competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali" (SUA-CdS 2024, p.9).

Il laureato potrà operare con persone di ogni età all'interno di servizi e presidi pubblici e privati nei seguenti ambiti:

- a) **Servizi educativi per lo sviluppo personale e comunitario**, con particolare attenzione alla crescita individuale e al benessere della comunità territoriale.
- b) **Servizi extrascolastici per l'infanzia**, rivolti al supporto e all'educazione dei più piccoli al di fuori del contesto scolastico.
- c) **Servizi educativi nelle istituzioni scolastiche e servizi extrascolastici per l'inclusione**, la prevenzione del disagio e la riduzione della dispersione scolastica.
- d) **Servizi per la genitorialità e la famiglia**, compresi servizi educativi per le pari opportunità e consulenze tecniche d'ufficio, in particolare nell'ambito familiare.
- e) **Servizi educativi per la promozione del benessere e della salute**, nonché per il recupero e l'integrazione sociale con attenzione agli aspetti socio-educativi.
- f) **Servizi di educazione formale e non formale per gli adulti**, volti alla crescita personale e professionale.
- g) **Servizi per anziani e servizi geriatrici**, finalizzati al supporto educativo e all'inclusione sociale della terza età.

- h) **Servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, di animazione e tempo libero**, rivolti a tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.
- i) **Servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati**, nonché per la formazione interculturale e lo sviluppo della cooperazione internazionale.
- l) **Servizi del sistema penitenziario e di risocializzazione**, rivolti ai soggetti detenuti e al loro reinserimento nella vita sociale, oltre ai servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario.
- m) **Servizi di educazione ambientale**, finalizzati alla conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
- n) **Servizi educativi nel campo dell'informazione, comunicazione e multimedialità**, nonché nella promozione culturale e della lettura.
- o) **Servizi educativi nei contesti lavorativi**, nei settori della formazione, del collocamento, dell'orientamento e del bilancio delle competenze, con particolare attenzione all'aggiornamento e alla formazione continua degli educatori.

La modalità prevalentemente a distanza si è rivelata particolarmente efficace nel raggiungere questi obiettivi, come dimostrato dal fatto che "il 93,4% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi" (SMA 2024, indicatore iC25). La Relazione del Nucleo di Valutazione 2024 conferma che "il CdS mostra una netta prevalenza femminile, con il 93,9% di donne tra i laureati" e "il 95,1% degli intervistati ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi" (p.3), evidenziando come il corso risponda efficacemente alle esigenze di formazione di studenti-lavoratori.

I profili professionali in uscita sono chiaramente definiti e coerenti con gli obiettivi formativi. Come riportato nella SUA-CdS 2024, il laureato può operare in numerosi ambiti, dai "servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale" ai "servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati" (Quadro A2.a). Questa ampia gamma di sbocchi professionali è supportata da un percorso formativo strutturato in due fasi: una prima fase di acquisizione delle conoscenze di base e una seconda fase di approfondimento attraverso "attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno" (SUA-CdS 2024, Quadro A4.a).

L'efficacia di questa strutturazione è confermata dai dati sulla prosecuzione degli studi: "il 73,8% degli intervistati intende proseguire il percorso di studi, di cui il 44,3% in una Laurea Magistrale biennale" (SUA-CdS 2024, Quadro C1), dimostrando come il corso fornisca anche solide basi per la formazione successiva.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il CdS ha implementato un efficace sistema di autovalutazione che, seguendo le linee guida dell'Ateneo, ha permesso di ottenere risultati significativi nel miglioramento continuo dell'offerta formativa. Come evidenziato dalla SMA 2024, questo approccio strutturato ha contribuito a un notevole incremento degli avvisi di carriera, "passando da 203 a 278 unità con una crescita del 137% rispetto all'anno precedente" (SMA 2024, indicatore iC00a).

Il Gruppo di Riesame (GdR), caratterizzato da una composizione integrata che include docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, garantisce una visione completa e partecipativa del processo di autovalutazione. Questa sinergia ha portato a risultati tangibili nella soddisfazione degli studenti, come dimostrato dal fatto che "il 93,4% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi" (SMA 2024, indicatore iC25).

La collaborazione tra gli organi preposti - dal GdR al Consiglio di Dipartimento, fino al Presidio di Assicurazione della Qualità - ha creato un sistema integrato di governance che ha permesso di rispondere efficacemente alle esigenze degli stakeholder. Come evidenziato nella SUA-CdS 2024, le consultazioni con le parti interessate hanno confermato "la flessibilità del titolo conseguito dagli studenti e la trasversalità delle competenze acquisite durante il percorso formativo" (Quadro A1.b), validando così l'efficacia del processo di autovalutazione e miglioramento continuo.

Nonostante ciò, dall'analisi della SMA 2024 emerge un trend degli indicatori di occupabilità che, pur mantenendosi sopra le medie di riferimento, mostra alcune oscillazioni da monitorare attentamente. L'indicatore iC06 (percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) è passato dal 100% del 2021 al 70,7% del 2022, fino al 62,1% del 2023, restando comunque superiore sia alla media di Ateneo (53,7%) che alla media degli Atenei non telematici (52,6%).

Un andamento analogo si riscontra per l'indicatore iC06BIS (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita), che è sceso dall'88,9% del 2021 al 62,1% del 2023, mantenendosi comunque al di sopra delle medie di riferimento (51,0% sia per l'Ateneo che per gli Atenei non telematici).

Particolarmente incoraggiante è il trend dell'indicatore iC06TER (laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto), che è

cresciuto dall'82,9% del 2022 al 90,0% del 2023, superando significativamente sia la media di Ateneo (83,0%) che quella nazionale (83,5%).

Questo andamento, sebbene i valori siano ancora superiori alle medie di area geografica e nazionali, suggerisce la necessità di rafforzare il dialogo con gli stakeholder del territorio per meglio allineare la preparazione dei laureati alle esigenze del mondo del lavoro e facilitare la transizione università-lavoro. A tal fine, il CdS ha previsto un'azione specifica (**D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento del network territoriale per l'occupabilità dei laureati**) che si propone di:

- Ampliare la rete di partnership con enti e organizzazioni del territorio
- Potenziare le attività di placement attraverso incontri mirati con i potenziali datori di lavoro
- Monitorare sistematicamente i fabbisogni professionali del territorio
- Rafforzare il coordinamento con l'Ufficio Job Placement di Ateneo

Questa azione si integra con il dato significativo che vede "il 70,5% degli intervistati dichiarare di essere decisamente interessato a lavorare nel settore pubblico" (SUA-CdS 2024, Quadro C1), suggerendo l'opportunità di sviluppare partnership mirate con enti pubblici del territorio. Inoltre, considerando che "il 73,8% dei laureati intende proseguire gli studi" (SUA-CdS 2024, Quadro C2), l'azione prevista dovrà anche tenere conto della necessità di bilanciare la preparazione per l'ingresso immediato nel mondo del lavoro con quella necessaria per il proseguimento degli studi a livello magistrale.

**D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- **Titolo:** Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24
- **Breve Descrizione:** Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** QUADRI A4.a, A4.b.2, A.4.b
- **Upload / Link del documento:** [SUA\\_Sdeonline 23-24.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24  
**Breve Descrizione:** Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza. per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti. Per quanto riguarda l'offerta formativa e i percorsi si osserva un aumento degli iscritti negli anni e di conseguenza anche il numero dei laureati è aumentato. Il livello di soddisfazione come emerso dalle valutazioni degli studenti è elevato; tale dato è sostenuto dal fatto che la percentuale di abbandoni risulta essere inferiore a quella di Ateneo e alla media degli atenei della stessa area geografica non telematici.
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Breve commento sintetico agli indicatori (iC00a)  
**Upload / Link del documento:** [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

**Autovalutazione**

Il progetto formativo del Corso di Studio SDEONLINE è **descritto chiaramente** e risulta **coerente** in termini di contenuti disciplinari, aspetti metodologici dei percorsi formativi, obiettivi formativi, profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati (SUA 2024, C1 e B7). Il progetto formativo viene reso **adeguatamente visibile** sulle pagine web dell'Ateneo e del corso. La struttura del CdS è **adeguatamente specificata**, e descrive l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. Il CdS SDEONLINE garantisce un'**offerta formativa ampia**, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". Gli insegnamenti a distanza prevedono una **quota adeguata di e-tivity**, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. La piattaforma Moodle (<http://sdeonline.uniroma3.it/>) è il Learning Management System (LMS) utilizzato, e permette la gestione dei processi di valutazione formativa (test di autovalutazione) e sommativa (esami finali di profitto con domande a risposte chiuse e aperte). Sono definite le **modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici**. Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni on-line, attività seminariali e laboratoriali (anche a distanza), esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Il modello didattico condiviso prevede un programma specifico per ogni

insegnamento con adozione di testi di diverse tipologie, audiolezioni (podcast), videolezioni e slides commentate, organizzati in Unità Didattiche (UD) o moduli (SUA 2024, C1 e B7). In particolare, i docenti mettono a disposizione degli studenti i materiali didattici dei singoli corsi che consistono nelle lezioni video registrate, negli schemi di lezione in power point, materiali di vario tipo per esercitazioni e laboratori, link a siti web utili per l'ampliamento delle conoscenze. I materiali sono diversi a seconda del tipo di attività didattica rivolta allo studente. Lo studente ha la possibilità di consultare e scaricare i materiali proposti. Si tratta di un aspetto importante della didattica perché coloro che non hanno la possibilità di seguire in sincrono le lezioni possono recuperare i temi trattati attraverso le diverse tipologie di materiale a disposizione. In particolare, per il corso SDE on-line questi strumenti sono parte integrante dell'attività didattica condotta. La scelta del corso on line da parte dello studente è motivata anche dal bisogno di una maggiore flessibilità nell'apprendimento. Trattandosi per la maggior parte di studenti lavoratori, avere a disposizione varie tipologie di materiale didattico risulta essere uno strumento importante nello svolgimento dell'attività didattica.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, e in attesa di dati sugli esiti occupazionali dei laureati, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

##### Fonti documentali:

##### Documenti chiave:

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2-4

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24
- Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 20-30

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

- Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2-4

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

### **Autovalutazione**

Il Corso di Studio in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza dimostra una solida coerenza tra i contenuti dei programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi previsti, come chiaramente riportato nella SUA CdS: "Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni on-line, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento" (SUA-CdS 2024, p. 20). Questa articolazione metodologica garantisce un'offerta didattica che facilita il raggiungimento delle competenze attese, promuovendo un apprendimento dinamico e inclusivo.

Gli studenti esprimono un livello di soddisfazione elevato rispetto alla chiarezza delle modalità di valutazione, come evidenziato nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" ha registrato una media di 3,57 tra i frequentanti e di 3,3 tra i non frequentanti, valori in crescita rispetto agli anni precedenti (Nota OPIS 2024, p. 3). Questo dato indica una comunicazione efficace delle informazioni relative alla verifica dell'apprendimento, che trova conferma anche nella strutturazione delle prove, le quali includono domande a risposta chiusa e aperta, oltre a esercitazioni formative e prove intermedie.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti e l'integrazione di Moodle nella gestione delle attività didattiche e valutative rappresenta un ulteriore punto di forza, consentendo agli studenti di accedere a materiale didattico aggiornato, forum di discussione e test di autovalutazione: "Ogni docente, nell'ambito del proprio insegnamento, può organizzare il monitoraggio e la valutazione formativa, fornendo prove più o meno strutturate e/o organizzando sessioni di interazione diretta con gli studenti mediante incontri in video conferenza" (SUA-CdS 2024, p. 22). Questo approccio agevola anche gli studenti non frequentanti, i quali beneficiano di un accesso continuo alle risorse necessarie per il loro percorso di studio.

Le modalità di verifica sono descritte dettagliatamente nelle schede degli insegnamenti, e i risultati delle opinioni degli studenti confermano la loro adeguatezza: "Gli studenti hanno apprezzato la chiarezza delle modalità d'esame e l'adeguatezza del materiale didattico disponibile" (SMA 2024, p. 2). Tuttavia, emerge la necessità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e la distribuzione delle prove intermedie, come evidenziato nei suggerimenti degli studenti, tra cui "inserire prove di esame intermedie" è stato scelto dal 12,69% dei frequentanti (Nota OPIS 2024, p. 4).

Infine, la prova finale è chiaramente regolamentata e comunicata agli studenti: "la prova finale può essere costituita da un lavoro di sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato" (SUA-CdS 2024, p. 30). Questo permette di valorizzare l'esperienza formativa maturata e di garantire un'effettiva verifica delle competenze acquisite.

In sintesi, il CdS assicura una chiara definizione dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento, in linea con gli obiettivi formativi. Il livello di soddisfazione degli studenti conferma la validità del modello adottato, pur suggerendo spazi di miglioramento nella pianificazione delle prove intermedie e nel coordinamento didattico per ottimizzare ulteriormente l'esperienza formativa.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, e in attesa di dati sugli esiti occupazionali dei laureati, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC.

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24
- Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 3

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 4-5

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre anno 2024

Breve Descrizione: Documento generale di sintesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 125.

Upload / Link del documento: [Relazione-Nucleo-2024.pdf](#)

**Autovalutazione**

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) struttura l'erogazione della didattica attraverso una pianificazione mirata che tiene conto delle esigenze degli studenti, favorendo un'organizzazione dello studio che sia funzionale e flessibile. L'ampia gamma di modalità didattiche offerte, tra cui lezioni online, attività seminariali, esercitazioni e lavori di gruppo, garantisce un apprendimento dinamico e interattivo, con una particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione. La piattaforma Moodle costituisce il principale ambiente di apprendimento, offrendo materiali didattici aggiornati, strumenti di interazione asincrona attraverso i forum e momenti di confronto sincrono tramite Microsoft Teams (SUA-CdS 2024, p. 20). Questo approccio consente una partecipazione attiva, anche per gli studenti non frequentanti, che possono beneficiare di un supporto continuo da parte di tutor disciplinari e tecnici, agevolando così la gestione del carico di studio e l'interazione con i contenuti.

La pianificazione della didattica viene costantemente monitorata attraverso momenti di confronto tra docenti, tutor e figure specialistiche, al fine di garantire un allineamento tra gli obiettivi formativi e le strategie di insegnamento. La relazione del Nucleo di Valutazione evidenzia che l'attività di coordinamento tra docenti e tutor è una pratica consolidata, con incontri periodici per valutare l'efficacia dell'erogazione della didattica e individuare eventuali

miglioramenti nelle modalità di verifica dell'apprendimento (Relazione-Nucleo-2024, p. 125). In particolare, l'indicatore IC05 sul rapporto studenti-docenti mostra una crescita progressiva nel tempo, passando da 15,9 nel 2022 a 20,2 nel 2023, a conferma di una maggiore attenzione alla qualità della didattica e alla relazione educativa tra docenti e studenti (Dati\_SDEONLINE\_5\_10\_2024, p. 7).

L'impatto della pianificazione didattica si riflette anche nei dati relativi al rendimento accademico degli studenti. L'indicatore IC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di corso, ha registrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti, indicando che le strategie didattiche adottate stanno supportando efficacemente il percorso di apprendimento degli studenti (SMA 2024, p. 3). Questo aspetto è stato sottolineato anche nelle valutazioni degli studenti, i quali esprimono un elevato grado di soddisfazione rispetto alla chiarezza dei programmi e delle modalità d'esame, con un punteggio medio di 3,57 per i frequentanti e 3,3 per i non frequentanti (Nota OPIS 2024, p. 4).

Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dal coordinamento tra docenti a tempo indeterminato, i quali garantiscono una continuità nell'erogazione della didattica e un'attenzione costante al miglioramento dei percorsi formativi. L'indicatore IC19 mostra che la percentuale di docenza stabile è in linea con gli standard di riferimento e contribuisce a mantenere un equilibrio nell'organizzazione degli insegnamenti, evitando sovrapposizioni di contenuti e assicurando una progressione coerente del percorso formativo (Dati\_SDEONLINE\_5\_10\_2024, p. 8).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Dall'analisi dei dati e delle valutazioni riportate nei documenti di riferimento, la pianificazione e l'organizzazione della didattica nel CdS SDEonline risultano complessivamente efficaci, con un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti e un miglioramento progressivo di alcuni indicatori chiave, come IC05 (rapporto docenti-studenti) e IC13 (percentuale di CFU conseguiti nel primo anno). Tuttavia, emergono alcune aree di miglioramento che potrebbero essere oggetto di interventi mirati.

Uno degli aspetti da considerare riguarda il coordinamento tra gli insegnamenti e l'eventuale sovraccarico didattico per gli studenti. Dai suggerimenti raccolti nei questionari OPIS emerge una richiesta significativa di "inserire prove d'esame intermedie" (12,69% dei frequentanti e 9,39% dei non frequentanti) e di "alleggerire il carico didattico complessivo" (11,64% dei frequentanti e 10,5% dei non frequentanti) (Nota OPIS 2024, p. 4). Ciò suggerisce la necessità di una riflessione sulla distribuzione delle verifiche e delle attività formative nel corso dell'anno accademico, in modo da rendere il percorso più bilanciato senza compromettere la qualità dell'apprendimento. (Si veda per l'azione **D.CDS.1/n2/RC-2024: Ottimizzazione della valutazione continua e miglioramento della gestione del carico didattico e del coordinamento formativo**)

#### **D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)**

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzare il network territoriale per l'occupabilità dei laureati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'analisi degli indicatori di occupabilità del CdS mostra un trend decrescente che richiede interventi migliorativi. È necessario contrastare la diminuzione degli indicatori iC06, iC06BIS attraverso un più efficace raccordo con gli stakeholder territoriali, al fine di allineare meglio la preparazione dei laureati alle esigenze del mondo del lavoro.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS intende strutturare un programma sistematico di incontri con gli stakeholder del territorio che prevede l'organizzazione di almeno un incontro annuale con i rappresentanti dei servizi educativi, delle cooperative sociali e degli enti di formazione. Il programma includerà l'organizzazione di seminari tematici con professionisti per presentare agli studenti le opportunità occupazionali, accompagnato da un monitoraggio continuo del feedback degli stakeholder sulla preparazione dei laureati.

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni si baserà principalmente sugli indicatori relativi all'occupabilità (iC06, iC06BIS e iC06TER). Verrà inoltre monitorato il numero di stakeholder attivamente coinvolti negli incontri, con l'obiettivo di raggiungere almeno sei partecipanti stabili all'anno.
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità principale dell'attuazione delle azioni sarà in capo al Coordinatore del CdS, che opererà in stretta sinergia con il Vice-Coordinatore del CdS e con il Gruppo AQ del CdS per garantire un'efficace implementazione e monitoraggio delle attività programmate.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle azioni sarà necessario il supporto del personale amministrativo per gli aspetti organizzativi, la disponibilità di spazi adeguati per gli incontri in presenza e di una piattaforma per eventuali incontri online. È previsto un budget annuale, se possibile messo a disposizione dal Dipartimento attraverso i fondi per la didattica, per la produzione di materiali informativi e l'organizzazione degli eventi.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'implementazione delle azioni inizierà all'inizio dell'anno solare con una prima fase semestrale dedicata all'organizzazione della rete degli stakeholder e preparazione all'incontro. La seconda fase, da marzo a dicembre, sarà focalizzata sulla realizzazione dell'incontro e quindi sul consolidamento delle relazioni instaurate e sul monitoraggio dei primi risultati. Una verifica complessiva dell'efficacia delle azioni è prevista per la fine dell'anno solare, mentre il monitoraggio finale degli indicatori occupazionali sarà effettuato nel successivo a.a.

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.1/n2/RC-2024: Ottimizzare la valutazione continua e miglioramento della gestione del carico didattico e del coordinamento formativo</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dai feedback degli studenti emergono criticità quali la mancanza di prove d'esame intermedie utili per una valutazione continua, un carico didattico percepito come eccessivo a causa della complessità dei temi e della necessità di acquisire conoscenze di base in modo più strutturato, nonché ripetizioni nei contenuti degli insegnamenti e ritardi nella disponibilità del materiale didattico. Queste problematiche richiedono un intervento integrato per garantire una migliore continuità valutativa e un'esperienza formativa più coerente e coordinata. Il problema da affrontare consiste nell'introdurre modalità di valutazione che includano prove intermedie per monitorare il percorso formativo, nel rivedere i programmi didattici per eliminare sovrapposizioni, nel rafforzare il coordinamento tra docenti al fine di ottimizzare la distribuzione degli argomenti e, infine, nel garantire che il materiale didattico sia disponibile in anticipo per favorire una preparazione adeguata degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS intende procedere con una discussione circa l'introduzione di prove intermedie all'interno dei moduli critici, accompagnate da riunioni specifiche con i docenti interessati che permettano di individuare ulteriori aree di miglioramento; parallelamente, si inizierà un discorso di confronto dei programmi degli insegnamenti per eliminare eventuali sovrapposizioni e semplificarne i contenuti, integrando le attività del servizio di tutorato di Dipartimento per agevolare l'apprendimento delle conoscenze di base. Inoltre, si rafforzerà il coordinamento tra i docenti attraverso incontri periodici, mentre si solleciterà i docenti per riuscire a fornire il materiale didattico in anticipo, sfruttando la piattaforma Moodle Sdeonline per assicurare un accesso tempestivo e aggiornato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuato attraverso il feedback degli studenti nelle OPIS, che dovrà mostrare un aumento delle valutazioni positive sulla chiarezza delle modalità di esame e sulla tempestività nella pubblicazione del materiale didattico, la percentuale di corsi che adotteranno le prove intermedie e la riduzione delle segnalazioni di criticità nei questionari di valutazione.
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità principale dell'attuazione delle azioni sarà in capo al Coordinatore del CdS, che opererà in stretta sinergia con il Vice-Coordinatore del CdS e con il Gruppo AQ

	del CdS per garantire un'efficace implementazione e monitoraggio delle attività programmate.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle azioni sarà necessario il supporto del personale amministrativo, anche della Segreteria Centrale, per gli aspetti organizzativi. Le risorse richieste comprendono il coinvolgimento del personale docente titolare degli insegnamenti erogati, l'utilizzo e l'aggiornamento della piattaforma online e degli strumenti digitali per la gestione e la pubblicazione dei materiali didattici.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il progetto si articolerà in una fase iniziale di progettazione, finalizzata a definire le nuove modalità di valutazione e a rivedere i programmi didattici, seguita da una fase di implementazione in cui verranno attivate le eventuali prove intermedie e aggiornato il materiale didattico. Il percorso prevede un monitoraggio periodico e una revisione annuale per verificare il raggiungimento degli obiettivi, stabilendo scadenze intermedie per il completamento delle attività chiave.

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**
**D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza afferente alla classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) è stato dapprima istituito come un curriculum all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione nell'a.a. 2015/2016 (poi rinominato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori), e solo dall'a.a. 2017/2018 divenne un Corso di Laurea autonomo. Prima di tale anno non c'è stata la possibilità di avere dei dati autonomi, trattandosi appunto solo di un curriculum.

Pertanto non è possibile fare riferimento a eventuali cambiamenti dal precedente, poiché questo è il primo documento di riesame. L'analisi presentata in questo contesto si basa quindi esclusivamente sui documenti di Assicurazione Qualità e sui documenti correlati disponibili dall'attivazione del CdS fino al 2024.

<b>Azione Correttiva n.</b>	N/A
<b>Azioni intraprese</b>	N/A
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	N/A

**D.CDS.2 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
**D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato**

**Fonti documentali:**
**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze

ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.a, QUADRO A1.b

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA 2024 prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CDS

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico del Corso di Studio (CdS) è il documento ufficiale che definisce l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea. Rappresenta lo strumento normativo che specifica gli aspetti organizzativi del corso in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti-doveri di docenti e studenti. Questo documento fondamentale contiene le norme che regolano l'intera organizzazione didattica, definendo in modo dettagliato gli obiettivi formativi specifici del corso e descrivendo il percorso formativo nella sua completezza. Al suo interno vengono specificati i requisiti necessari per l'ammissione e le relative modalità di verifica, così come l'intero quadro degli insegnamenti previsti, completi dell'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Il Regolamento stabilisce inoltre la tipologia delle diverse attività formative e come vengono ripartiti i crediti tra esse, definisce le caratteristiche della prova finale necessaria per il conseguimento del titolo e stabilisce le regole per la presentazione dei piani di studio individuali. Particolare attenzione viene dedicata alle modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto, alle disposizioni riguardanti gli obblighi di frequenza e alle eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti. La predisposizione del Regolamento segue un preciso iter istituzionale: viene elaborato dal Consiglio di Corso di Studio, successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico, per essere infine emanato con decreto rettorale. Si tratta di uno strumento essenziale sia per gli studenti, che vi trovano tutte le informazioni necessarie per orientarsi nel loro percorso di studi, sia per i docenti, che devono attenersi alle sue disposizioni

nell'organizzazione delle attività didattiche. Il Regolamento non è un documento statico, ma può essere modificato nel tempo per rispondere a nuove esigenze formative o per adeguarsi a cambiamenti normativi, seguendo sempre le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni modifica, una volta approvata, diventa operativa dall'anno accademico successivo, garantendo così la necessaria stabilità del percorso formativo per gli studenti già iscritti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILI IN USCITA

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

- Titolo: Offerta formativa e presentazione del CdS

Breve Descrizione: L'Offerta Formativa e la presentazione del CdS costituiscono gli elementi fondamentali attraverso cui il Corso di Studio comunica la propria identità formativa e organizzativa agli studenti e a tutti gli stakeholder interessati. L'Offerta Formativa rappresenta l'insieme strutturato delle attività didattiche che il corso propone agli studenti. Include il piano degli studi con tutti gli insegnamenti previsti, la loro distribuzione negli anni e nei semestri, i crediti formativi associati, le propedeuticità, le modalità di frequenza e di verifica dell'apprendimento. Comprende inoltre le attività complementari come laboratori, tirocini, stages e altre esperienze formative che arricchiscono il percorso di studio. L'Offerta Formativa viene aggiornata annualmente per rispondere alle evoluzioni del contesto sociale, culturale e professionale di riferimento. La presentazione del CdS, invece, è il documento che descrive in modo chiaro e completo le caratteristiche distintive del corso di studio. Include gli obiettivi formativi, il profilo professionale dei laureati, gli sbocchi occupazionali previsti, i requisiti di accesso e le modalità di ammissione. Viene inoltre illustrata la struttura del corso, le metodologie didattiche adottate, le opportunità di internazionalizzazione, i servizi di supporto agli studenti e le risorse a disposizione. La presentazione serve a orientare le scelte degli studenti potenziali e a fornire un quadro complessivo dell'esperienza formativa che il corso offre.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione corrispondente

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-prevalentemente-a-distanza/>

### Autovalutazione

Dall'analisi delle azioni svolte sia a livello di Ateneo sia a livello del CdL **le attività di orientamento risultano essere in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS**. Tutte le attività risultano essere in continuità negli anni. Nello specifico le attività si suddividono in orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Per l'**orientamento in ingresso** le attività sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Nel corso di ogni anno vengono proposte diverse attività di seguito elencate a cui il CdS aderisce puntualmente.

- **Orientarsi a Roma Tre**: manifestazione che si svolge alla fine di ogni anno accademico in cui viene presentata l'offerta formativa di tutti i Dipartimenti di Ateneo e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre. Il portale online dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato introducendo la possibilità di traduzione del testo in lingua inglese (orientamento.uniroma3.it). I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social.

- **Giornate di Vita Universitaria (GVU)**, si svolge ogni anno nel Dipartimento di Scienze della Formazione, generalmente nel mese di febbraio. È rivolta agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. La GVU si svolge presso il Polo Didattico di Via Principe Amedeo e prevede una fase di accoglienza in cui viene distribuito materiale informativo a cura dell'Ufficio orientamento e del Dipartimento, una fase in plenaria in cui viene presentata l'offerta formativa dei diversi CdL, uno spazio dedicato alle testimonianze di studenti senior e una fase in cui, suddivisi per CdL,

gli studenti sono invitati a partecipare a delle attività laboratoriali curate dai docenti del CdL per fare un'esperienza diretta di vita universitaria e conoscere meglio alcuni corsi presenti nell'offerta formativa.

Il Corso di Studio ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio Open Day svolto in modalità online), presentando online la propria offerta formativa e dialogando con gli studenti interessati attraverso le live chat dedicate, messe a punto a tale scopo dall'Ateneo stesso. Il Corso di Studio ha inoltre partecipato a una serie di webinar, organizzati dal Dipartimento dedicati alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca.

Molti docenti del CdL sono anche impegnati singolarmente in progetti di orientamento a livello di Ateneo, tra cui ad esempio Orientamento Next Generation Università del Lazio, Progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR (M4.C1-24), attivato nell'a.s. 2022/2023 che vede l'impegno attivo dei docenti direttamente nelle scuole secondarie di secondo grado erogando moduli specifici che concorrono a incoraggiare gli studenti nel passaggio tra Scuola e Università; prosegue l'impegno dei docenti nei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che vengono attivati ogni anno e sono condotti da docenti del CdL.

Nell'ambito dell'**orientamento in itinere** una delle prime azioni è rappresentata dalla **Giornate di accoglienza delle matricole**. Tale azione è stata avviata da oltre un decennio e l'esperienza maturata negli anni è stata messa a disposizione per migliorare nel tempo l'efficacia di tale iniziativa. Ogni anno, il Dipartimento organizza una giornata di accoglienza prima dell'avvio del primo semestre a cui il CdL aderisce per illustrare le caratteristiche del corso e i servizi di tutorato offerti. A livello di Dipartimento, infatti, gli studenti possono avvalersi del supporto di diversi Servizi di Tutorato. Nello specifico: dedicato alle matricole è il **Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)** curato da docenti del Dipartimento e da studenti senior che svolgono la funzione di tutor. Il Servizio è volto a facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio; migliorare l'accessibilità alle informazioni utili; offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente; promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Più in generale per sostenere gli studenti nel percorso accademico, sono istituiti i servizi Sportello Didattico, il Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA, il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.). Tutti i servizi sono a disposizione degli studenti interessati, gli sportelli sono attivi presso la sede del Polo didattico del Dipartimento sita in via Principe Amedeo 184.

Lo **Sportello Didattico**, rivolto alle matricole, ma anche a studentesse e studenti del secondo e terzo anno, offre consulenza volta ad organizzare lo studio in vista di un esame e a sviluppare un proprio metodo di studio attraverso incontri personalizzati; promuove, inoltre, la formazione di gruppi di studio.

Il **Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA** del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi: -supporto educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita; -supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto; -supporto didattico al percorso di studi, anche mediante tutorato alla pari; -orientamento nell'individuazione del percorso universitario più rispondente alle esigenze e alle aspettative delle studentesse e degli studenti in relazione alle opportunità offerte dall'Università.

Il **Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di.** del Dipartimento di Scienze della Formazione, curato da docenti del Dipartimento e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca, svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza e fornisce due percorsi di tutorato differenti:

-Tutorato didattico nell'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), garantendo agli studenti che hanno manifestato lacune nella prova in ingresso un percorso individualizzato per assolvere gli OFA.

- Tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione del proprio progetto di tesi finale: in quest'ambito il servizio fornisce supporto ai laureandi attraverso incontri tematici e attività di sportello.

Le attività promosse dai Servizi di Tutorato vengono puntualmente diffuse dagli studenti tramite mail inviata dalla Segreteria Didattica.

**Orientamento in uscita:** Il Corso di Laurea si impegna attivamente nella preparazione degli studenti al mondo del lavoro. Vengono organizzati incontri con aziende, cooperative sociali, associazioni e organizzazioni non profit. La

"Commissione Tirocinio" monitora l'andamento dei tirocini e si impegna a incrementare le opportunità di scambio e informazione. L'Ateneo offre, inoltre, il servizio "Job Placement" che promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e fornisce servizi di orientamento professionale. La partecipazione del CdL al Consorzio AlmaLaurea offre ulteriori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. L'offerta formativa del CdS è costantemente monitorata e rivista, anche grazie alle valutazioni raccolte dai tutor aziendali e dai tutor interni (docenti) durante i tirocini curriculari. Vengono organizzati incontri con gli stakeholders per aggiornare l'offerta formativa in base alle esigenze del settore produttivo. Le attività di orientamento sono coerenti con i profili professionali delineati dal CdS e mirano a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo professionale.

***Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere.***

In particolare, nell'ambito delle attività di tirocinio esterno il tutor svolge una funzione di supervisione favorendo la presa di consapevolezza degli studenti attraverso attività di supervisione.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del Corso di Laurea SDEonline tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. In particolare, attraverso la **prova in ingresso** vengono valutate le competenze di base, nello specifico la capacità di comprensione del testo, la capacità di analisi deduttiva e risoluzione di situazioni problematica e la capacità logica. Gli esiti della prova in ingresso determinano l'eventuale attribuzione degli **Obblighi Formativi Aggiuntivi**. Gli studenti che manifestano lacune, che potrebbero concorrere alla dispersione universitaria, vengono indirizzati dal Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.) in percorsi individualizzati a seconda del punteggio ottenuto e dell'area in cui hanno manifestato maggiori difficoltà. I percorsi sono differenziati e prevedono attività in presenza in piccoli gruppi, attività individuali con i tutor, attività collettive in presenza o a distanza, attività da svolgere in autonomia nella piattaforma online dedicata agli studenti con OFA.

Un'importante azione di monitoraggio viene svolta dal CdL nell'analisi delle OPIS e nella stesura della SMA. Dagli esiti del monitoraggio vengono individuate interventi di miglioramento. Ad esempio, viene dedicata particolare attenzione ai rallentamenti di carriera, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo anno, e in generale nei percorsi di studio, in riferimento agli studenti che non conseguono il titolo entro i tempi previsti. Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, fornendo osservazioni utili per il miglioramento che il CdL si impegna a perseguire. Ad esempio, per contrastare il fenomeno del rallentamento delle carriere il CdL si è impegnato a migliorare la comunicazione con i Servizi di tutorato, fornendo puntualmente gli elenchi degli studenti richiesti (ad esempio: matricole; iscritti al secondo anno; laureandi) in modo da poterli contattare e indirizzare maggiormente le proposte. Il CdL ha anche stabilito di riconoscere alcune attività specifiche svolte dai Servizi di Tutorato come valide ai fini del tirocinio interno, in modo da incoraggiare la partecipazione e innalzare la consapevolezza degli studenti, ad esempio, sulle fasi di elaborazione della tesi di laurea.

***Le iniziative di orientamento in uscita del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.*** In particolare, nell'ambito delle attività connesse al **tirocinio esterno**, in cui gli studenti sono impegnati per 300 ore, è prevista la produzione di una **relazione** scritta da parte del tutor esterno che restituisce l'esito dell'attività svolta dallo studente-tirocinante. Il CdL, attraverso la figura del docente tutor interno e della **Commissione tirocinio** raccoglie e monitora l'andamento e la qualità dei tirocini. Il CdL inoltre promuove incontri sistematici con gli stakeholder (aziende, cooperative sociali, associazioni e organizzazioni non profit incluse quelle convenzionate per i tirocini, e con associazioni datoriali, sindacati e associazioni professionali).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Dall'analisi della presente sezione emerge come le attività di orientamento in ingresso sono ampiamente consolidate. Tuttavia, le attività di orientamento in itinere e in uscita potrebbero essere ulteriormente rafforzate per consentire agli studenti di maturare maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e favorire la transizione tra Università e mondo del lavoro o tra CdL triennali e magistrali.

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A4.b

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Regolamento Didattico del CDS

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico del Corso di Studio (CdS) è il documento ufficiale che definisce l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea. Rappresenta lo strumento normativo che specifica gli aspetti organizzativi del corso in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dei diritti-doveri di docenti e studenti. Questo documento fondamentale contiene le norme che regolano l'intera organizzazione didattica, definendo in modo dettagliato gli obiettivi formativi specifici del corso e descrivendo il percorso formativo nella sua completezza. Al suo interno vengono specificati i requisiti necessari per l'ammissione e le relative modalità di verifica, così come l'intero quadro degli insegnamenti previsti, completi dell'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. Il Regolamento stabilisce inoltre la tipologia delle diverse attività formative e come vengono ripartiti i crediti tra esse, definisce le caratteristiche della prova finale necessaria per il conseguimento del titolo e stabilisce le regole per la presentazione dei piani di studio individuali. Particolare attenzione viene dedicata alle modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto, alle disposizioni riguardanti gli obblighi di frequenza e alle eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti. La predisposizione del Regolamento segue un preciso iter istituzionale: viene elaborato dal Consiglio di Corso di Studio, successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico, per essere infine emanato con decreto rettorale. Si tratta di uno strumento essenziale sia per gli studenti, che vi trovano tutte le informazioni necessarie per orientarsi nel loro percorso di studi, sia per i docenti, che devono attenersi alle sue disposizioni nell'organizzazione delle attività didattiche. Il Regolamento non è un documento statico, ma può essere modificato nel tempo per rispondere a nuove esigenze formative o per adeguarsi a cambiamenti normativi, seguendo sempre le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni modifica, una volta approvata, diventa operativa dall'anno accademico successivo, garantendo così la necessaria stabilità del percorso formativo per gli studenti già iscritti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILI IN USCITA

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Offerta formativa e presentazione del CdS

Breve Descrizione: L'Offerta Formativa e la presentazione del CdS costituiscono gli elementi fondamentali attraverso cui il Corso di Studio comunica la propria identità formativa e organizzativa agli studenti e a tutti gli stakeholder interessati. L'Offerta Formativa rappresenta l'insieme strutturato delle attività didattiche che il corso propone agli studenti. Include il piano degli studi con tutti gli insegnamenti previsti, la loro distribuzione negli anni e nei semestri, i crediti formativi associati, le propedeuticità, le modalità di frequenza e di verifica dell'apprendimento. Comprende inoltre le attività complementari come laboratori, tirocini, stages e altre esperienze formative che arricchiscono il percorso di studio. L'Offerta Formativa viene aggiornata annualmente per rispondere alle evoluzioni del contesto sociale, culturale e professionale di riferimento. La presentazione del CdS, invece, è il documento che descrive in modo chiaro e completo le caratteristiche distintive del corso di studio. Include gli obiettivi formativi, il profilo professionale dei laureati, gli sbocchi occupazionali previsti, i requisiti di accesso e le modalità di ammissione. Viene inoltre illustrata la struttura del corso, le metodologie didattiche adottate, le opportunità di internazionalizzazione, i servizi di supporto agli studenti e le risorse a disposizione. La presentazione serve a orientare le scelte degli studenti potenziali e a fornire un quadro complessivo dell'esperienza formativa che il corso offre.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 1-2

Upload / Link del documento: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-delleducazione-prevalentemente-a-distanza/>

**Autovalutazione**

Le conoscenze raccomandate in ingresso vengono puntualmente descritte nel Regolamento del Corso di Studio in coerenza con il profilo professionale che il corso intende formare. Come indicato nel quadro A2.a della SUA-CdS 2024, il corso mira a formare "un professionista di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di intervento e di valutazione educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi" (SUA-CdS 2024, p.3).

Per questo motivo, nell'articolo 4 del Regolamento del Corso di Laurea vengono definite chiaramente le modalità di ammissione richiedendo, oltre a un diploma di scuola media superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, specifiche competenze di base e trasversali. Come si legge nel quadro A3.a della SUA-CdS 2024, queste includono "competenze di base e trasversali (comprensione della lettura, abilità logico-linguistiche e logico-matematiche), conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base" (SUA-CdS 2024, p.4).

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene efficacemente verificato attraverso una prova di ingresso che, pur non precludendo l'immatricolazione, consente di individuare tempestivamente eventuali lacune dello studente. Questo approccio è particolarmente importante considerando che, come evidenziato nel quadro A4.b della SUA-CdS 2024, il corso prevede l'acquisizione di "competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo" (SUA-CdS 2024, p.6).

La comunicazione allo studente degli esiti della prova avviene tramite il Servizio S.Tu.Di. OFA, che notifica l'eventuale attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, specificando la fascia di punteggio, le aree in cui sono state riscontrate le lacune e il percorso necessario per l'assolvimento degli OFA. Gli obblighi formativi vengono registrati su GOMP nella carriera dello studente e vengono eliminati una volta verificato l'assolvimento entro il primo anno di corso.

Le attività di sostegno, fondamentali per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi specificati nella SUA-CdS 2024, tra cui la capacità di "sviluppare negli studenti una mentalità critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità" (SUA-CdS 2024, p.2), sono gestite dal Servizio S.Tu.Di. OFA. Il servizio accompagna gli studenti nel percorso di assolvimento degli OFA attraverso percorsi differenziati

basati sulle specifiche lacune evidenziate dalla prova di ingresso. Il monitoraggio annuale di queste attività, attraverso report dettagliati e rilevazioni dati autonome, permette di migliorarne costantemente l'efficacia. Per gli studenti che manifestano maggiori criticità, il Servizio propone attività sia individuali sia in piccolo gruppo, in presenza e a distanza in sincrono, coinvolgendo docenti del CdL e studenti tutor nelle attività di sostegno e recupero.

A partire dall'anno accademico 2024/25, per rafforzare ulteriormente l'efficacia della verifica delle conoscenze in ingresso, il CdL ha aderito al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso). Gli studenti devono sostenere la prova TOLC-SU (ambito Studi Umanistici) nel periodo da febbraio a novembre, entro le scadenze indicate nel bando di ammissione del CdL. Tutte le informazioni sulla procedura sono accessibili nel Regolamento del Corso di Studio e sulla pagina del sito di Dipartimento dedicata al CdL, dove sono riportati i link per accedere alla piattaforma del CISIA.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si segnalano criticità, né sono emerse, dalla riflessione dei punti precedenti, aree di miglioramento critiche. In generale, e in attesa di dati sugli esiti occupazionali dei laureati, il CdS intende proseguire con le azioni finora intraprese, per valutarne l'efficacia nel medio-lungo termine in occasione del prossimo RRC soprattutto in relazione all'adesione al CISIA per lo svolgimento della prova di ingresso.

### **D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

#### **Fonti documentali:**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA 2024 prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi

di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A2.a, QUADRO A4.b

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*, p. 3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi ROMA TRE. Anno 2024

Breve Descrizione: Documento generale di sintesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.11 I CdS del Dipartimento di Scienze della Formazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

### Autovalutazione

L'**autonomia dello studente** rappresenta un elemento cardine nell'organizzazione didattica del CdS Sdeonline: è, allo stesso tempo, presupposto ed esito della buona riuscita negli studi, essendo l'offerta progettata e proposta prevalentemente online. **La sua promozione** viene sostenuta attraverso una combinazione di attività didattiche, esperienze laboratoriali, servizi di supporto e una costante attenzione al suo ruolo attivo nel processo di apprendimento dello studente, attraverso due prospettive principali.

La prima concerne lo **sviluppo di competenze trasversali**, integrate in tutti gli insegnamenti e in linea con la loro declinazione secondo i Descrittori di Dublino.

La seconda prospettiva riguarda **la promozione di servizi specifici**, finalizzati a supportare gli studenti nel loro percorso formativo.

Le principali competenze trasversali che si punta a promuovere sono l'autonomia di giudizio, la capacità di applicare conoscenza e comprensione e la capacità di apprendimento. Gli studenti devono essere in grado di raccogliere, interpretare e riflettere sui dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di aver acquisito un atteggiamento scientifico e capacità critica e autocritica. Questo include la capacità di analizzare situazioni problematiche da diverse prospettive, ricostruirne le cause, rilevare contraddizioni e trarre conclusioni basate su osservazioni. Le numerose attività seminariali e laboratoriali, previste in diversi insegnamenti e svolte sia in presenza che online, sono progettate per concorrere a sviluppare tale autonomia. Gli studenti devono dimostrare di saper utilizzare in modo appropriato e

flessibile le conoscenze pedagogiche, sociologiche, psicologiche e metodologico-didattiche, trasformandole in competenze per risolvere problemi specifici in diversi contesti socioeducativi. Questo implica la capacità di analizzare situazioni educative da molteplici punti di vista e di formulare autonomamente ipotesi di intervento. Inoltre, gli studenti sono formati al fine di essere in grado di progettare interventi educativi speciali, creando contesti inclusivi e di integrazione. Il Corso di studio mira a sviluppare le capacità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per inserirsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e partecipare attivamente alla società. Gli studenti devono acquisire le competenze per l'aggiornamento professionale e per la crescita culturale, essere in grado di accedere alla letteratura scientifica anche in altre lingue europee.

Rispetto ai servizi offerti, l'organizzazione del corso di laurea favorisce la creazione dei presupposti per l'autonomia dello studente, grazie alla flessibilità e alla personalizzazione delle esperienze didattiche e al sostegno del corpo docente.

In primis, il tratto caratterizzante il CdS è l'utilizzo integrato di diversi **ambienti online di apprendimento** (MOODLE soprattutto, ma anche TEAMS e STREAM), che consente di offrire opportunità di studio a un'utenza più ampia con particolari esigenze personali, professionali o familiari, favorendo l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'apprendimento critico. L'aumento delle iscrizioni degli ultimi anni – anche di studenti in età canonica - testimonia un interesse crescente verso una offerta didattica flessibile e personalizzabile - nelle modalità di fruizione soprattutto -, più conciliabile con le suddette esigenze.

Il **tirocinio** è uno strumento fondamentale per l'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro. L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti. Il tirocinio è suddiviso in 2 CFU (pari a 50 ore) di interno e 8 CFU (pari a 200 ore) di esterno. Il tirocinio interno è propedeutico al tirocinio esterno e può essere svolto tra il primo e il secondo anno. Il tirocinio esterno può essere iniziato a partire dal terzo anno ed è svolto sotto la guida di un docente tutor interno e un tutor esterno. Particolare attenzione è data alla capacità degli studenti di articolare le conoscenze con la pratica in diversi contesti educativi, sviluppando pensiero critico e strumenti di valutazione (che confluiscono in una relazione finale). L'obiettivo è di sostenerli nel collegare teoria e pratica, sviluppando le loro capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo autonomo.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere autonomamente il relatore della tesi tra i docenti appartenenti al proprio piano di studi o al Dipartimento di Scienze della Formazione, concordando con il docente l'argomento della dissertazione. Il relatore accompagna lo studente lungo l'intero percorso di redazione della tesi, promuovendo lo sviluppo di un lavoro originale e caratterizzato da una elaborazione il più possibile personale da parte del candidato.

Sono attivi diversi **servizi di tutorato**, a livello di Dipartimento, per supportare gli studenti nel loro percorso universitario, migliorando l'accessibilità alle informazioni, fornendo aiuto nella gestione dello studio e nell'acquisizione di un metodo di studio personale e promuovendo la formazione di gruppi di studio.

Il **Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)** facilita l'inserimento degli studenti nel Corso, offre sostegno nel percorso universitario e promuove la formazione di gruppi di studio. Il servizio è curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi.

Il **Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)** offre attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Il servizio è curato da docenti del Dipartimento e da tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi e fornisce supporto specifico per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Fornisce anche il tutorato agli studenti impegnati nella realizzazione della tesi finale, aiutandoli a focalizzare l'argomento, individuare il relatore, strutturare l'indice e organizzare la bibliografia.

Entrambi i suddetti servizi garantiscono le attività anche in modalità a distanza, consentendo anche agli studenti di questo CdS una ampia fruizione.

Il corso di laurea assegna allo studente immatricolato un **docente tutor** che lo orienta e assiste lungo tutto il percorso di studi, in particolar modo nelle attività di tirocinio interno e/o esterno. L'obiettivo è rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli alla frequenza dei corsi (SUA 2023-2024).

L'offerta didattica del CdS si fonda sull'utilizzo di **metodi e strumenti didattici flessibili**, anche modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

In particolare, la piattaforma **MOODLE SDEONLINE** (<http://sdeonline.uniroma3.it/>) è utilizzata per tutti gli insegnamenti e le attività didattiche *online*, per laboratori, attività seminariali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo, scambio di materiali didattici, offrendo la massima flessibilità e autonomia nell'organizzazione dello studio. A integrazione delle attività online ogni insegnamento prevede anche almeno 3 lezioni in modalità sincrona, che vengono registrate e caricate in piattaforma. Questo approccio permette agli studenti di gestire il proprio tempo e ritmo di apprendimento, promuovendo l'autonomia.

Inoltre, è previsto il supporto del **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)** per aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma.

Nel CdS, un ruolo cruciale è assegnato ai **tutor**. I docenti sono affiancati da tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici, che offrono assistenza continua. I tutor supportano gli studenti sia sugli aspetti didattici che tecnici, garantendo un accompagnamento personalizzato. L'interazione individuale tra docenti e studenti avviene attraverso vari canali come forum, ricevimenti (in presenza o a distanza tramite Microsoft Teams), messaggistica istantanea, email e telefono.

La **didattica** è progettata prevedendo diversi approcci, metodi e strumenti.

La piattaforma Moodle è il fulcro dell'apprendimento online, fornendo materiali didattici come video-lezioni, audio-lezioni, slide commentate, e-book, forum didattici e tecnici. I contenuti sono organizzati in moduli e unità didattiche, facilitando la navigazione e l'apprendimento autonomo.

L'approccio didattico alterna diverse strategie, promuovendo costantemente la partecipazione attiva degli studenti, sia nelle attività in sincrono (lezioni) che asincrone (per es. sviluppate negli ambienti di comunicazione che la piattaforma offre, come il forum), ed è integrata da attività laboratoriali.

Gli studenti sono invitati anche ad attività seminariali in presenza, che offrono occasioni di approfondimento e di discussione - anche con testimoni qualificati del mondo del lavoro.

Le **metodologie didattiche** utilizzate nei diversi insegnamenti includono anche discussioni di gruppo, attività esperienziali e di laboratorio, con analisi di casi studio e simulazioni di situazioni reali. Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in gruppo. Queste attività sono progettate per promuovere la loro partecipazione attiva, lo sviluppo del pensiero critico e l'applicazione delle conoscenze. Le attività laboratoriali sono fondamentali per lo sviluppo di progetti e studi di caso, permettendo agli studenti di discutere e applicare il sapere acquisito.

Lo stesso **tirocinio** si configura nel CdS come una opportunità di apprendimento flessibile. È un'esperienza pratica che consente agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, che si svolge presso istituzioni territoriali come associazioni educative, scuole, case-famiglia, centri di aggregazione giovanile, e altre organizzazioni, scelte dallo studente in accordo con il docente tutor.

L'impegno profuso dagli studenti in una frequenza attiva e nei lavori di gruppo trova riscontro nelle **pratiche di valutazione formativa** che vengono promosse. La piattaforma Moodle gestisce i processi di valutazione formativa attraverso test di autovalutazione, ma anche con altre funzionalità che agevolano la realizzazione e la consegna dei materiali. I diversi insegnamenti del Corso integrano tali pratiche per aiutare gli studenti a sviluppare competenze riflessive e autovalutative, per permettere loro di monitorare i propri progressi e migliorare, dunque, i risultati di apprendimento. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono comunicate e condivise all'inizio dell'anno accademico.

Il CdS offre diversi servizi di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Accanto allo **S.Tu.M.** e allo **S.Tu.Di.**, mette a disposizione anche un **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)**, che aiuta gli studenti ad utilizzare la piattaforma MOODLE per le attività didattiche online.

Lo **Sportello Didattico** offre consulenza personalizzata per organizzare lo studio e sviluppare un metodo di studio efficace.

La **possibilità di iscrizione part-time** favorisce, infine una migliore diluizione del percorso formativo, sulla base delle specifiche esigenze dello studente interessato.

I servizi di supporto sono offerti sia in presenza, presso il polo didattico di Via Principe Amedeo 184, che presso gli studi dei docenti in Via di Castro Pretorio 20, che online tramite piattaforme dedicate, in particolare TEAMS.

Il corso di studio adotta diverse misure per favorire l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Un ruolo cruciale è assegnato al **Servizio di tutorato per studenti con disabilità e con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)** che offre supporto educativo per aiutare gli studenti a individuare i loro bisogni e a fare scelte consapevoli per il loro progetto di studio e di vita. Fornisce anche supporto organizzativo per risolvere problemi amministrativi e logistici, e supporto didattico, incluso il tutorato alla pari. Il servizio collabora con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio offre anche sussidi didattici, anche in formato digitale, e incontri mensili.

Rispetto al requisito **dell'accessibilità delle strutture**, che vengono utilizzate dagli studenti del CdS in diverse occasioni (seminari, incontri con i docenti, esami), si può evidenziare che: il Polo Didattico di Via Principe Amedeo è stato ristrutturato per migliorare l'accessibilità per gli studenti con disabilità o con diverse esigenze di mobilità, e dunque l'inclusione, garantendo la presenza di idonei luoghi per la didattica. La sede di Via di Castro Pretorio favorisce la frequenza e la partecipazione alle iniziative qui promosse, garantendo un agevole accesso e permanenza in tutte le strutture. Infine, gli esami si svolgono in presenza, presso la Piazza Telematica di Via Ostiense, 133, predisposta anch'essa per garantire la massima accessibilità.

Con riferimento ai materiali didattici e alle tecnologie utilizzate, tutti gli ambienti online garantiscono il rispetto degli standard di accessibilità. La Piattaforma Moodle è stata scelta anche perché ha l'obiettivo di essere completamente accessibile e fruibile da tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità. Anche TEAMS prevede diversi strumenti a tutela dei bisogni specifici degli utenti, come ad es. registrazione, trascrizione, sottotitoli.

Mentre i servizi di supporto - **S.T.E.F.O.L., S.Tu.Di., Sportello Didattico** - sostengono costantemente gli studenti nella risoluzione di eventuali difficoltà e promuovono un uso sempre più autonomo e consapevole di tutte le risorse disponibili.

Per sua vocazione scientifica e metodologica, il Dipartimento - e dunque tutti i CdS - è sensibile ai temi dell'inclusione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica e al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni, inclusi disabili e persone con bisogni specifici. Non a caso, alcuni docenti hanno partecipato alla scrittura delle nuove linee guida per gli studenti con disabilità e Dsa, presentate a dieci anni dalle prime e promosse in seno alla Conferenza nazionale universitaria dei delegati all'inclusione degli studenti con disabilità e con Dsa. Infine, il CdS aderisce alle indicazioni di Ateneo in merito alle *Linee guida per la didattica in presenza e a distanza*, volte a tutelare particolari esigenze degli studenti e ispirate ad alcuni principi: assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, incoraggiando forme di didattica partecipativa; sfruttare e valorizzare le strumentazioni e i materiali già elaborati nel corso del periodo in cui si è svolta la didattica a distanza; rendere la didattica inclusiva.

Le diverse misure testimoniano un impegno a creare un ambiente di apprendimento accessibile e inclusivo per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Nonostante il corso di laurea miri a sviluppare l'autonomia degli studenti nell'organizzazione dello studio attraverso una cultura critica e progettuale, si è osservato un affievolimento dell'orientamento al pensiero critico e all'applicazione strategica (SUA-CdS 2024).

È necessario potenziare le attività finalizzate allo sviluppo delle strategie di studio e della consapevolezza metacognitiva, per favorire l'autonomia nell'apprendimento.

Il CdS intende proporre un ulteriore miglioramento e un consolidamento dell'offerta di eventi e incontri a distanza e in presenza.

Sulla base delle richieste degli studenti, si continuerà ad integrare i materiali in piattaforma e continueranno ad essere tenute delle lezioni in diretta volte precipuamente a migliorare la relazione docenti/studenti. In considerazione di partenze più difficili, ma di risultati positivi nel numero di laureati, si valutano metodi innovativi per assicurare un migliore inserimento degli studenti nei ritmi universitari soprattutto alla fine del primo semestre (SMA 2024).

L'obiettivo può essere raggiunto grazie all'introduzione nel corso del primo anno di attività volte al rafforzamento delle strategie di studio per sviluppare la consapevolezza metacognitiva degli studenti. Il CdS si propone di incontrare gli studenti del primo anno a conclusione del primo semestre per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire loro strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità (SMA 2024).

Il corso, inoltre, si impegnerà nel fornire attività specifiche di formazione ai tutor in modo da migliorare il loro operato all'interno delle attività del CdS (SMA 2024).

Emerge il bisogno di migliorare l'orientamento in ingresso per gli studenti, al fine di ridurre il divario tra l'esperienza scolastica pregressa e le richieste universitarie (SUA-CdS 2024).

Si è tenuto conto della necessità di raccogliere con maggiore sistematicità il feedback degli studenti sulla qualità del corso e difatti negli ultimi anni è aumentato il numero dei questionari compilati (OPIS), sia da parte dei frequentanti che dei non frequentanti.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

##### Fonti documentali:

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

##### Autovalutazione

Il CdS in "Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza" è costantemente impegnato nel promuovere l'internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale degli studenti. Tale impegno si caratterizza non solo nell'insegnamento delle lingue straniere, finalizzato alla conoscenza da parte degli studenti di almeno una lingua e cultura dell'Unione Europea diversa dall'italiano (nel CdS sono attivi due insegnamenti strutturati di Lingua Inglese e Francese), ma anche nella messa in atto di iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e nella promozione di iniziative che prevedano la presenza di docenti e/o studenti stranieri e la collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere. A titolo esemplificativo, per quanto riguarda i tirocini, si può segnalare come nel 2023, a livello di Ateneo, siano state attivate 40 convenzioni per l'estero con 87 tirocini svolti all'estero, dato in crescita rispetto all'anno precedente. In aggiunta alle attività di assistenza per lo svolgimento di periodi all'estero organizzate direttamente dall'Ateneo (quali il sostegno economico integrativo rispetto alle borse comunitarie), il CdS promuove la mobilità internazionale attraverso un ufficio Erasmus di Dipartimento. Attualmente sono attivi oltre 170 accordi Erasmus, con 20 diversi paesi. Pur considerando le difficoltà intrinseche sul tema dell'internazionalizzazione di un corso di studi prevalentemente a distanza, il cui target di riferimento è rappresentato principalmente da studenti adulti,

lavoratori, con poche possibilità di mobilità internazionale per ragioni pratiche, gli studenti del CdS Sdeonline hanno potuto usufruire negli anni passati di tutte le azioni e iniziative specifiche condotte a livello di Ateneo e di Dipartimento finalizzate a motivare gli studenti ai percorsi di internazionalizzazione, a facilitare la conoscenza internazionale del CdS tramite l'incremento di informazioni in lingua inglese e in altre lingue comunitarie sul sito web di Dipartimento, a incrementare le informazioni sul servizio Erasmus attraverso la sensibilizzazione da parte dei responsabili del servizio stesso, a incrementare la diffusione delle informazioni rispetto agli accordi internazionali esistenti, a intensificare il networking internazionale del CdS, a potenziare il numero e l'utilizzo di accordi internazionali per stage e tirocini, e a incrementare il numero dei docenti stranieri coinvolti nella didattica.

In generale, tuttavia, gli studenti di Sdeonline hanno mostrato negli anni passati alcune difficoltà a recepire tali iniziative, soprattutto ai primi anni, come emerge dai dati piuttosto bassi negli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10bis (al contrario, è utile segnalare che risultano invece buoni i valori degli indicatori iC11 e iC12, tendenzialmente superiori ai parametri di riferimento di Ateneo e area geografica). Per questi motivi, il CdS negli anni passati ha intrapreso una serie di azioni finalizzate a favorire l'internazionalizzazione studentesca, con la distribuzione di tutte le borse Erasmus disponibili anche per gli studenti SDE online; è stata inoltre recepita la richiesta di Ateneo di innalzare il livello di Lingua Inglese in uscita al triennio a B2; è disponibile lo studio di lingue straniere (es., inglese, francese) al fine di aumentare le direzioni di sviluppo dell'internazionalizzazione, nonché la proposta di alcuni contenuti in lingua straniera in molte materie curriculari. Sono anche stati attivati percorsi COIL (Collaborative Online International Learning) come moduli dell'esame di Lingua Inglese, riscuotendo l'apprezzamento degli studenti e delle studentesse coinvolte; tuttavia, in assenza di crediti specificamente attribuiti a tali percorsi, non è stato possibile rilevarne dati percentuali attraverso gli indicatori.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Nonostante gli sforzi e i progressi compiuti dal CdS, il tema dell'internazionalizzazione costituisce tuttora un'area di miglioramento. A tale fine possono essere individuate diverse azioni da intraprendere nel prossimo triennio.

#### **D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

##### **Fonti documentali:**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4

Upload / Link del documento: [SUA\\_Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM

Breve Descrizione Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*, p. 3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

- Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi ROMA TRE. Anno 2024

Breve Descrizione: Documento generale di sintesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.11 I CdS del Dipartimento di Scienze della Formazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali-ex-d-lgs-19-2012-art-12-e-art-14/>

### **Autovalutazione**

Le verifiche intermedie – quando previste – si realizzano attraverso la redazione di elaborati scritti, in merito alla didattica sviluppata nelle lezioni in presenza o presentazioni a valle di un lavoro di gruppo su temi assegnati, nel contesto delle attività laboratoriali promosse negli insegnamenti.

In sede, si svolge di norma l'esame finale (scritto in formato digitale in aula multimediale con circuito chiuso) della singola disciplina.

Le prove di verifica possono includere: elaborati scritti su temi assegnati, attività seminariali, sviluppo di progetti e studi di caso, osservazione e analisi di contesti educativi reali e/o simulati.

Le modalità di verifica adottate risultano nel complesso adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La verifica avviene tramite le prove di valutazione indicate, in cui, da una parte, lo studente può mettere in pratica il sapere acquisito, dall'altra, può offrire una personale riflessione critica sui testi studiati.

Vengono valutate le capacità di analizzare e utilizzare le diverse fonti informative proposte, di collegarle tra loro e di contestualizzare socialmente e culturalmente.

Le modalità di verifica dell'apprendimento non sempre risultano specificate nel dettaglio nelle schede dei singoli insegnamenti sul sito del corso e la loro comunicazione agli studenti presenta delle criticità. In alcuni casi, mancano i criteri di valutazione o le altre informazioni, in altri, le informazioni sono stringate o la scheda è vuota. Non sempre vengono specificate le tipologie di prove (anche intermedie) previste per la verifica delle conoscenze e delle competenze. In alcuni casi, le modalità d'esame indicate risultano generiche (ad esempio vi è la sola indicazione che l'esame è "orale"). Nonostante la varietà di metodi di verifica, la comunicazione delle modalità specifiche agli studenti non è sempre efficace.

Questo è un punto critico che è stato sottolineato dal Nucleo di Valutazione, che raccomanda ai titolari degli insegnamenti di curare la presenza dei contenuti (da inserire nell'area riservata docente, tramite la Piattaforma GOMP) e il loro aggiornamento, e agli organi di gestione dei CdL di controllare la completezza dei contenuti stessi.

Anche i Protocolli di Valutazione degli Esperti disciplinari dell'ANVUR hanno raccomandato di curare le informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento, anche del tirocinio. In particolare, si segnala che ogni programma deve contenere almeno gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi declinati in conoscenze e competenze (nel rispetto dei descrittori di Dublino) e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti contenenti una descrizione completa delle tipologie di prove (anche intermedie) previste per la verifica delle conoscenze e delle competenze.

La prova finale può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica;

- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del CdL.

La valutazione della prova finale tiene conto della presentazione scritta e orale, del curriculum dello studente e della media ponderata dei voti conseguiti. Nella valutazione della tesi di laurea, si considerano l'originalità del lavoro, la coerenza tra obiettivi e metodologia, la correttezza bibliografica, la chiarezza espositiva.

Il CdL monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di individuare aree di miglioramento. Questo processo avviene attraverso diversi strumenti e fasi, con l'obiettivo di garantire la qualità della didattica e l'efficacia del percorso formativo.

I principali strumenti e processi di monitoraggio sono: la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); il lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); il contributo del Nucleo di Valutazione (NdV) e l'azione di Riesame ciclico.

In sintesi, il CdL si impegna a monitorare e migliorare costantemente la qualità della didattica e dei processi di apprendimento, attraverso l'analisi dei dati, il confronto con gli stakeholder e l'implementazione di azioni correttive.

Tuttavia, resta necessario compiere un ulteriore sforzo per garantire la chiarezza e la completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento, e per assicurare una comunicazione efficace con gli studenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Sebbene vi sia un impegno a valutare in modo approfondito e diversificato i saperi acquisiti, e nonostante l'impegno nel monitoraggio e nel miglioramento continuo, la piena adeguatezza delle verifiche dell'apprendimento può risultare compromessa dalla mancanza di chiarezza e completezza delle informazioni nelle schede degli insegnamenti.

Non sembra riscontrarsi un problema rispetto alla adeguatezza delle prove, quanto alla comunicazione agli studenti sulle modalità di svolgimento, che non sempre risultano completamente chiare.

Alcune aree di miglioramento possono riguardare:

- 
- sensibilizzare gli studenti ad avvalersi dei diversi servizi di tutorato, con particolare riferimento alle iniziative che vengono promosse per illustrare le modalità di svolgimento della didattica, degli esami o della realizzazione della tesi di laurea;
  - introdurre prove d'esame intermedie, laddove sia coerente con i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti;
  - migliorare la chiarezza delle modalità d'esame riportate nella scheda insegnamento su Gomp, per garantire che gli studenti abbiano tutte le informazioni necessarie per prepararsi adeguatamente agli esami (OPIS 21/22, 22/23).

---

#### **D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

---

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [SUA\\_Sdeonline 23-24.pdf](#)

**Autovalutazione**

Il CdS ha discusso in modo approfondito il tema delle valutazioni intermedie e finali, con particolare riferimento al coinvolgimento di docenti e tutor e alla attuazione delle linee guida. In particolare, in linea con quanto proposto nelle relazioni periodiche della CPDS, sono proseguite nel corso degli anni una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare studenti, docenti e tutor relativamente al valore formativo della tesi di laurea e al monitoraggio delle attività di tirocinio esterno, e a favorire l'incremento della programmazione di prove d'esame intermedie, anche attraverso le riflessioni rispetto all'esame finale di laurea e al monitoraggio del numero di tesi di laurea seguite dai singoli docenti. Gli affetti di tali azioni sono tuttavia ancora da valutare, visti i cambiamenti che sono stati resi necessari per fronteggiare l'emergenza Covid nel triennio 2020-2023.

Il CdS utilizza per definizione metodologie che sostituiscono il rapporto in presenza in modo sistematico attraverso trattandosi di un Prevalentemente a distanza, che per definizione soddisfa tale requisito.

Per quanto riguarda le attività straordinarie, messe in atto durante l'emergenza Covid-19, per rispondere alle necessità di erogazione delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto, prova finale e ricevimento studenti), il CdS ha messo ha regime l'utilizzo della piattaforma MS-Teams.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità in questo campo, vista la pluriennale esperienza accumulata dal CdS nel suo complesso e dai singoli docenti e tutor del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) in modalità "prevalentemente a distanza".

### D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2024: Rafforzare l'orientamento in itinere e in uscita</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dall'analisi delle azioni intraprese dal CdS nell'ambito dell'orientamento emerge come le attività di orientamento in ingresso siano ampiamente consolidate. Le attività di orientamento in itinere e in uscita potrebbero essere ulteriormente rafforzate. Le aree di miglioramento riguardano l'andamento delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno e la transizione tra Università e mondo del lavoro o tra CdS triennali e magistrali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- introdurre un incontro di tutorato con le matricole a conclusione della prima sessione (orientativamente nel mese di marzo) per monitorare il percorso di studi intrapreso, offrire agli studenti strumenti utili per autovalutare e autoregolare il proprio apprendimento e rilevare eventuali criticità</li> <li>- introdurre un incontro di orientamento in uscita con gli studenti iscritti al terzo anno di corso durante il primo semestre in cui presentare le modalità di avvio del percorso di tesi, le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro, le prospettive di prosecuzione degli studi magistrali, le altre attività previste dal CdS di orientamento in uscita (es. Incontri con stakeholders, Career day etc.)</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	L'efficacia di queste azioni potrà essere valutata attraverso la somministrazione di questionari di gradimento al termine degli incontri e attraverso un monitoraggio a medio termine del grado di consapevolezza acquisito dagli studenti rispetto alle scelte future.
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS e i docenti interessati dall'azione.
<b>Risorse necessarie</b>	Coinvolgimento della segreteria didattica del CdS per contattare via mail tutti gli studenti del primo e del terzo anno in modo da diffondere l'iniziativa, coinvolgimento di docenti afferenti al CdS, coinvolgimento di ex-studenti come testimonianze o di studenti iscritti alla magistrale, coinvolgimento eventuale di stakeholder
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede nel prossimo a.a di introdurre i due incontri con gli studenti del primo e del terzo anno da riproporre annualmente.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2024: Migliorare l'accesso alle informazioni sulla prova di accertamento delle competenze in ingresso (TOLC-SU)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nell'anno accademico 2024/25 il CdL ha aderito al CISIA per svolgere la prova di ingresso. Nonostante le informazioni siano riportate nei siti sia del Corso di Laurea sia con link di riferimento alle pagine di Ateneo e del CISIA, potrebbero risultare per uno studente in fase di orientamento in ingresso frammentate. Sarebbe opportuno che gli studenti potessero avere contestualmente tutte le informazioni circa l'iter relativo alle prove di accertamento delle conoscenze e competenze e avere maggiore consapevolezza di cosa sono gli Obblighi Formativi Aggiuntivi e cosa prevedono. In particolare, sarebbe importante sensibilizzare gli studenti a sostenere la prova TOLC perché agli studenti che non la sostengono nei tempi vengono attribuiti automaticamente gli OFA.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di sviluppare un Syllabus da mettere a disposizione degli studenti nella pagina del CdS sul sito del Dipartimento. In particolare, deve essere evidenziata l'importanza di conoscere le aree di competenza su cui verte la prova, le modalità con cui è possibile esercitarsi e sensibilizzati gli studenti sul significato dell'attribuzione degli OFA. Il Syllabus può essere presentato nell'ambito della GVV e della Giornata di Accoglienza Matricole.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Diminuzione del numero di studenti che non sostengono la prova TOLC entro i tempi stabiliti; migliori esiti complessivi nella prova TOLC
<b>Responsabilità</b>	Segreteria del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Sviluppo del Syllabus da condividere nei canali di comunicazione con gli studenti
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l'inizio dell'a.a. 2025/2026 la produzione del Syllabus e diffusione tramite sito del CdS; diffusione nella Giornata Accoglienza Matricole e Giornata di Vita Universitaria.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n.3/RC-2024: Sviluppare iniziative per potenziare la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La mobilità degli studenti nel CdS è molto limitata. Questo fenomeno è determinato dalla tipologia di studenti che frequentano il CdS. Si tratta per la maggioranza di studenti lavoratori.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si propone di sviluppare delle iniziative volte a: potenziare la presenza di docenti stranieri da coinvolgere in attività didattiche e seminariali per gli studenti del CdS; promuovere a livello capillare tra gli studenti la partecipazione a eventi scientifici e didattici a distanza, in modalità sincrona e asincrona che si svolgano in lingua straniera; valutare la fattibilità di mobilità virtuale (data la natura del corso) attraverso la stipula di accordi di collaborazione con Atenei e istituzioni accademiche straniere che possano portare alla definizione di titoli congiunti, doppi o multipli.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Mobilità degli studenti; numero di accordi di collaborazione stipulati; numero di interventi di docenti stranieri nell'ambito dell'offerta formativa del CdS
<b>Responsabilità</b>	Segreteria del CdS nella diffusione di informazioni e iniziative internazionali; Ufficio Erasmus
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione delle iniziative previste sarà necessario il supporto del personale amministrativo, anche della Segreteria Centrale, per gli aspetti organizzativi. Le risorse richieste comprendono il coinvolgimento del personale docente titolare degli insegnamenti erogati, l'utilizzo e l'aggiornamento della piattaforma online.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede nel prossimo a.a di introdurre le iniziative proposte per gli studenti e le studentesse a partire dal secondo anno di corso.

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**
**D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza afferente alla classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) è stato dapprima istituito come un curriculum all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione nell'a.a. 2015/2016 (poi rinominato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori), e solo dall'a.a. 2017/2018 divenne un Corso di Laurea autonomo. Prima di tale anno non c'è stata la possibilità di avere dei dati autonomi, trattandosi appunto solo di un curriculum.

Pertanto, non è possibile fare riferimento a eventuali cambiamenti dal precedente, poiché questo è il primo documento di riesame. L'analisi presentata in questo contesto si basa quindi esclusivamente sui documenti di Assicurazione Qualità e sui documenti correlati disponibili dall'attivazione del CdS fino al 2024.

<b>Azione Correttiva n.</b>	N/A
<b>Azioni intraprese</b>	N/A
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	N/A

---

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento)

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) garantisce una dotazione adeguata di docenti e tutor, sia in termini numerici che di qualificazione, per rispondere efficacemente alle esigenze didattiche. La presenza di docenti appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base o caratterizzanti è al 100% per il quinto anno consecutivo, confermando la coerenza tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti (SMA 2024, p. 4).

L'organizzazione della didattica è supportata da una struttura di tutorato articolata, che include tutor disciplinari, tecnici e tutor dei corsi di studio. I tutor disciplinari assistono gli studenti nelle materie di competenza, mentre i tutor tecnici offrono supporto per l'uso della piattaforma Moodle e degli strumenti digitali. I tutor dei corsi di studio facilitano l'orientamento accademico e la gestione del percorso di studi. Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) e il Servizio Tutor Didattici (S.Tu.Di.) supportano in particolare gli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) (SUA-CdS 2024, p. 22).

Le attività di tutorato sono erogate sia in presenza che online, con strumenti di interazione come forum, ricevimenti su Microsoft Teams, email e messaggistica istantanea. I tutor partecipano alla gestione del calendario degli esami e ai forum didattici, garantendo un costante monitoraggio dell'esperienza formativa e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e interattivo (Dati\_SDEONLINE\_5\_10\_2024, p. 9).

Per il tirocinio, il CdS dispone di un docente titolare che coordina le attività interne ed esterne, assicurando un percorso coerente con gli obiettivi formativi. La Commissione Tirocinio supervisiona il processo e collabora con le strutture convenzionate per garantire un'esperienza pratica adeguata alle esigenze professionali del settore (Relazione-Nucleo-2024, p. 126).

L'aggiornamento scientifico e metodologico del corpo docente e tutorial del CdS si basa su un sistema strutturato di formazione continua che integra innovazione didattica e tecnologica avanzata. Il programma prevede incontri formativi periodici per ottimizzare il supporto agli studenti attraverso l'implementazione di strumenti digitali evoluti, piattaforme di apprendimento integrate e metodologie pedagogiche all'avanguardia. L'incremento dei tutor con dottorato di ricerca da 4 a 5 nel 2023 (indicatore IC29) testimonia l'investimento strategico nella qualità del supporto didattico. Questa crescita qualitativa garantisce agli studenti un mentorato specializzato e un ponte efficace tra didattica e ricerca. L'approccio sistemico del CdS, supportato da monitoraggio continuo e valutazione dell'impatto, configura un modello virtuoso che posiziona il Corso di Studio all'avanguardia nel panorama accademico, con prospettive di ulteriore sviluppo attraverso l'internazionalizzazione della formazione e l'ampliamento delle iniziative innovative.

L'insegnamento si avvale di una piattaforma Moodle, ampiamente utilizzata in ambito accademico, che gestisce i processi di valutazione formativa con test di autovalutazione e esami finali strutturati. Le forme didattiche comprendono lezioni online, sessioni sincrone su Microsoft Teams, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni e lavori di gruppo. I docenti utilizzano i forum per stimolare la discussione e favorire l'interazione con gli studenti.

Il CdS si impegna a migliorare la relazione docenti-studenti attraverso lezioni in diretta e un costante aggiornamento del materiale didattico, con un calendario semestrale di videolezioni. Inoltre, i coordinatori sensibilizzano i docenti sulle eventuali criticità dei singoli insegnamenti per garantire un miglioramento continuo delle pratiche didattiche.

Nel complesso, il CdS dispone di una dotazione di personale docente e tutor adeguata alle esigenze formative e organizzative. Il costante monitoraggio della qualità dell'insegnamento e del tutorato assicura un ambiente di apprendimento efficace e inclusivo, in linea con le specificità della didattica a distanza.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il CdS si impegna a fornire **attività specifiche di formazione ai tutor** per migliorare il loro operato all'interno delle attività del CdS. Questa iniziativa indica un riconoscimento dell'importanza della qualità del tutorato e un investimento nella formazione di queste figure. Per quanto riguarda più nello specifico la loro composizione quantitativa nel 2023, l'indicatore IC29, che misura il rapporto tutor in possesso di dottorato di ricerca per gli iscritti, ha visto un incremento

nel numero di tutor **da 4 a 5** in valore assoluto. I documenti specificano che il CdS si avvale di **qualificati tutor delle diverse tipologie** previste dalla normativa (tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici). Il numero definitivo di tutor previsti non può essere pienamente previsto in questa fase di transizione e fusione con il Progetto EDUNEXT – che prevede al suo interno addizionali risorse per i tutor.

#### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

##### Fonti documentali:

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è uno strumento fondamentale del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari. Rappresenta un momento di autovalutazione in cui il Corso di Studio analizza criticamente gli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati. La compilazione della SMA prevede un commento sintetico e critico agli indicatori, nel quale vengono evidenziati i punti di forza e le criticità del Corso di Studio, con particolare attenzione agli scostamenti significativi rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica. Questo commento è elaborato dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio disponibile, identificando le aree che necessitano di attenzione e proponendo eventuali azioni correttive. Il processo di compilazione della SMA 2024 segue una tempistica definita annualmente dall'ANVUR e prevede il coinvolgimento di diversi organi: il Gruppo di Riesame che redige il commento, il Consiglio di Corso di Studio che lo approva, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che lo valuta nell'ambito della sua relazione annuale. La SMA 2024 rappresenta quindi uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo dell'andamento del CdS e per l'individuazione tempestiva di eventuali criticità da affrontare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 2-3

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Breve Descrizione: La SUA-CdS 2024 (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è uno strumento gestionale fondamentale del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR. Rappresenta il documento pubblico di riferimento per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio dei Corsi di Studio universitari. La struttura della SUA-CdS 2024 si articola in due sezioni principali. La Sezione Qualità comprende gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente, i risultati della formazione, l'organizzazione e la gestione della qualità. La Sezione Amministrazione include invece le informazioni generali sul corso, i referenti e le strutture, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e la programmazione didattica. La compilazione della SUA-CdS 2024 segue precise scadenze ministeriali ed è un processo che coinvolge diversi attori: il coordinatore del CdS, il gruppo AQ del corso, gli organi di governo del dipartimento e gli uffici dell'amministrazione centrale. Il documento viene aggiornato annualmente per garantire informazioni sempre attuali sull'offerta formativa e viene reso pubblico attraverso il portale University, permettendo così a futuri studenti e parti interessate di accedere a informazioni complete e aggiornate sul corso di studio. Questa documentazione sistematica e strutturata rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare la qualità della formazione universitaria, facilitando sia i

processi interni di gestione e miglioramento, sia la comunicazione esterna con tutti i soggetti interessati al percorso formativo offerto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): par. *Suggerimenti degli studenti*, p. 3

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

## **Autovalutazione**

### **Panoramica e introduzione**

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione (SDE online) dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica pienamente adeguate alla sua modalità prevalentemente a distanza. L'infrastruttura tecnologica si basa sulla piattaforma Moodle, un Learning Management System open-source ampiamente riconosciuto in ambito accademico, che offre un ambiente di apprendimento digitale flessibile e senza costi di licenza. Come evidenziato nel documento SUA-CdS 2024, i contenuti didattici sono organizzati in Unità Didattiche che includono diversi formati multimediali: videolezioni, audiolezioni, slide commentate e materiali testuali. La documentazione attesta inoltre la disponibilità della Piazza Telematica di Ateneo per lo svolgimento degli esami in presenza, nonché l'accesso alle biblioteche dell'ateneo, utilizzate da oltre il 50% degli studenti secondo i dati AlmaLaurea.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, grazie a una struttura ben articolata che prevede tutor disciplinari, tecnici e dei corsi di studio, come descritto nella SUA-CdS 2024. Questi professionisti offrono assistenza continua attraverso forum didattici e tecnici presenti in ogni insegnamento. La Nota OPIS 2024 evidenzia l'alto livello di soddisfazione degli studenti, con valutazioni positive su tutti gli aspetti dell'insegnamento e un punteggio complessivo di soddisfazione del 93,4%. I servizi di supporto includono lo Sportello Didattico, il Servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA, il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di.) per gli OFA e la tesi, e il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.), tutti operativi presso il polo didattico di via Principe Amedeo 184, come riportato nei documenti di Dipartimento.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative risulta ben strutturata e coerente con gli obiettivi del CdS. Come indicato nel Quadro D2 della SUA-CdS 2024, il personale della segreteria didattica, rappresentato da Natalia Ciaprini e Ciro Famà, è integrato nel Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame e partecipa attivamente ai processi di monitoraggio e miglioramento della qualità. Le loro responsabilità includono il supporto alla gestione della piattaforma Moodle, la centralizzazione del calendario degli esami, e l'accompagnamento degli studenti nei passaggi di carriera. La documentazione attesta che queste attività sono svolte secondo tempistiche definite annualmente dall'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali.

Il CdS promuove e sostiene attivamente la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Come evidenziato nel Quadro D2 della SUA-CdS 2024, i componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano regolarmente alle attività formative realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. La documentazione attesta inoltre che il personale è coinvolto nella

progettazione e nell'erogazione di corsi di formazione specifici per i tutor, incentrati su temi come la redazione digitale e l'uso della piattaforma Sdeonline, a dimostrazione dell'impegno continuo nell'aggiornamento delle competenze.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili da docenti e studenti, grazie all'interfaccia intuitiva della piattaforma Moodle e alla molteplicità di canali di comunicazione. La SUA-CdS 2024 evidenzia che l'interazione può avvenire attraverso forum, ricevimenti in presenza o a distanza su Microsoft Teams, messaggistica istantanea, email e telefono. L'efficacia di questi servizi viene verificata attraverso un sistema articolato di monitoraggio, che include questionari di valutazione, analisi dei dati, rapporti di riesame e commissioni paritetiche. La Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, redatta dal Gruppo di Riesame con dati aggiornati al 5/10/2024, conferma i risultati positivi, con l'indicatore iC25 che mostra una percentuale del 93,4% di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi, in linea con la media nazionale del 95,8%. Anche la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni ottiene un punteggio elevato (3,59 su 4) nella Nota OPIS 2024, a conferma dell'efficacia dei servizi di supporto.

#### Dettagli operativi e organizzativi

I servizi di supporto alla didattica del Corso di Studi in Scienze dell'Educazione (SDE online) sembrano fornire un sostegno efficace, basandosi su una varietà di risorse e attività strutturate.

#### Strutture e Attrezzature:

- Il corso di laurea è erogato principalmente a distanza, quindi **non si concentra sull'utilizzo di aule tradizionali e attrezzature fisiche**.
- La didattica si basa sulla **piattaforma Moodle**, un Learning Management System (LMS) open-source ampiamente utilizzato nel contesto accademico.
- Moodle è una **piattaforma flessibile** che consente l'apprendimento online senza costi di acquisto o licenza.
- La piattaforma include **forum didattici e tecnici** per facilitare l'interazione e la risoluzione di problemi tecnici.

#### Risorse e Supporto:

- **Materiali didattici:** I corsi utilizzano diversi tipi di materiali, inclusi libri, documenti cartacei, e-book, materiali prodotti dai docenti, audiolezioni (podcast), videolezioni e slide commentate.
- **Lezioni online:** Le lezioni si svolgono sia online che in modalità sincrona su Microsoft Teams.
- **Tutor:** Il corso si avvale di **tutor disciplinari, tecnici e tutor dei corsi di studio** che forniscono assistenza continua.
- **Formazione per i tutor:** Il corso prevede attività specifiche di formazione per i tutor, al fine di migliorare le loro competenze. Un corso di formazione di 5 ore sull'uso della piattaforma Sdeonline è stato progettato per i tutor.
- **Supporto per lo studio:** Sono disponibili servizi come lo Sportello Didattico, che offre consulenza per l'organizzazione dello studio e lo sviluppo di un metodo di studio.
- **Supporto per studenti con disabilità e DSA:** Un servizio di tutorato è dedicato agli studenti con disabilità e DSA, fornendo supporto educativo, organizzativo e didattico.
- **Supporto per l'assolvimento degli OFA:** Il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di.) offre supporto per gli studenti che devono recuperare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
- **Supporto per la tesi:** Il servizio S.Tu.Di. fornisce anche supporto per gli studenti impegnati nella realizzazione della tesi.
- **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.):** Supporta gli studenti nell'utilizzo della piattaforma Moodle.
- **Interazione Docente-Studente:** L'interazione individuale tra docenti e studenti può avvenire tramite forum, ricevimenti in presenza o a distanza (Microsoft Teams), messaggistica istantanea, e-mail o telefono.
- **Incontri in presenza e a distanza:** Il corso intende migliorare l'offerta di eventi e incontri sia a distanza che in presenza.

**Valutazione e Monitoraggio:**

- La piattaforma Moodle gestisce la valutazione formativa tramite **test di autovalutazione** e la valutazione sommativa tramite **esami finali di profitto** con domande a risposta chiusa e aperta.
- Gli esami si svolgono in presenza presso la Piazza Telematica di Ateneo.
- I docenti utilizzano i forum per stimolare la discussione e l'approfondimento, oltre che per rispondere alle domande degli studenti.

In sintesi, il CdS sembra aver predisposto una struttura di supporto alla didattica completa e ben organizzata, con particolare attenzione all'ambiente di apprendimento online e all'assistenza agli studenti attraverso varie risorse e servizi.

**Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione (SDE online) prevede diverse attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica.**

Le principali modalità di verifica includono:

- **Monitoraggio e sorveglianza:** Le attività di sorveglianza e monitoraggio sull'efficienza organizzativa e funzionale del CdS, nonché sulla realizzazione degli interventi di miglioramento proposti, sono condotte dagli organismi preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.
- **Gruppo di Riesame (GdR):** Il GdR è composto da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo e si occupa di redigere annualmente un commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo conto anche delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS.
- **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA):** Il GdR redige annualmente un commento sintetico alla SMA, che viene poi discussa e approvata dall'organo preposto del CdS e successivamente dal Consiglio di Dipartimento. La SMA include dati aggiornati al 5/10/2024 e le indicazioni del Presidio di Qualità.
- **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC):** Il GdR redige periodicamente l'RRC che consiste in un'autovalutazione approfondita e pluriennale dell'andamento del CdS, con l'indicazione delle criticità e delle proposte di soluzione.
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti:** Questa commissione svolge un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, fornendo osservazioni puntuali per i CdS del Dipartimento. Le indicazioni della Commissione Paritetica vengono discusse dal Consiglio di Collegio Didattico.
- **Strumenti di valutazione:** Vengono utilizzati diversi strumenti per la valutazione della qualità, tra cui: la documentazione prodotta dall'Ateneo, il Rapporto Annuale della Commissione Paritetica, i dati dell'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Opis e le informazioni provenienti dalle segreterie didattiche e dagli incontri con gli studenti.
- **Opinioni degli studenti (OPIS):** Le opinioni degli studenti vengono raccolte attraverso questionari anonimi sulla valutazione della qualità della didattica. I risultati dei questionari sono analizzati dal gruppo AQ e discussi nel Consiglio del Collegio didattico. Le opinioni degli studenti sono utilizzate per identificare eventuali criticità e per migliorare la didattica. I punteggi medi ottenuti dagli studenti nelle diverse sezioni del questionario vengono confrontati con quelli del Dipartimento.
- **Questionari di valutazione:** I questionari di valutazione della didattica vengono somministrati agli studenti in forma anonima.
- **Feedback degli studenti:** Il CdS raccoglie i feedback degli studenti per migliorare la didattica. I suggerimenti degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, vengono raccolti tramite questionari e utilizzati per migliorare il CdS.
- **Valutazione dei tutor aziendali:** Il CdS raccoglie periodicamente le valutazioni dei tutor aziendali delle organizzazioni convenzionate riguardo l'andamento e i risultati degli studenti durante il tirocinio curricolare.
- **Analisi degli indicatori:** Il CdS utilizza i dati ANS aggiornati al 5/10/2024 e le indicazioni del Presidio di Qualità per monitorare l'andamento del corso. Gli indicatori del Gruppo E, relativi alla valutazione della didattica, evidenziano risultati positivi, ma anche potenziali punti di attenzione del corso di studio.

- **Verifica dei requisiti di docenza:** Il Nucleo di Valutazione verifica la coerenza tra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai corsi.
- **Monitoraggio dei tirocini:** La Commissione Tirocinio monitora l'andamento dei tirocini e la qualità della collaborazione con le strutture convenzionate. I tutor esterni (aziendali) redigono una relazione finale sull'esperienza di tirocinio per ogni studente.

Queste attività di verifica permettono di monitorare costantemente la qualità dei servizi a supporto della didattica e di apportare miglioramenti laddove necessario, con l'obiettivo di garantire un'esperienza formativa di alta qualità per gli studenti. **Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con relative responsabilità e obiettivi, che è coerente con le attività formative del Corso di Studio in Scienze dell'Educazione (SDE online).** Questa programmazione è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso; il personale tecnico-amministrativo è coinvolto e come il loro lavoro è strutturato:

- **Coinvolgimento nel Gruppo di Riesame (GdR):** Il personale tecnico-amministrativo, rappresentato da Natalia Ciapri e Ciro Famà, fa parte del GdR. Questo gruppo è fondamentale per la revisione e il miglioramento continuo del CdS. Il GdR si occupa della redazione del commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), documenti che valutano l'andamento del corso e propongono miglioramenti.
- **Supporto alle attività didattiche:** Il personale tecnico-amministrativo supporta le attività didattiche del corso. I tutor tecnici, ad esempio, forniscono assistenza per la piattaforma Moodle.
- **Gestione della piattaforma Moodle:** Il personale tecnico-amministrativo è coinvolto nella gestione della piattaforma Moodle, che è essenziale per l'erogazione della didattica online. Si occupano della gestione dei processi di valutazione attraverso test di autovalutazione ed esami finali di profitto.
- **Supporto alla segreteria didattica:** Il personale della segreteria didattica è coinvolto nel Gruppo di gestione AQ/Gruppo di Riesame. La segreteria didattica accompagna il percorso degli studenti in caso di passaggi, secondi titoli, trasferimenti ed esperienze extrauniversitarie, prima di sottoporle alla Commissione Piani di Studio.
- **Gestione del calendario degli esami:** Il personale tecnico-amministrativo, insieme ai tutor, centralizza la gestione del calendario degli esami.
- **Supporto ai tutor:** Il personale tecnico-amministrativo partecipa alla progettazione e all'erogazione di corsi di formazione per i tutor, che includono temi come la redazione digitale e l'uso della piattaforma Sdeonline. Questo garantisce che i tutor siano adeguatamente preparati per supportare gli studenti.
- **Programmazione delle attività:** Le attività per l'Assicurazione della Qualità sono svolte secondo le tempistiche definite annualmente dall'Ateneo. La programmazione dei lavori è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal Ministero.
- **Qualità dei servizi:** Il personale tecnico-amministrativo è responsabile della qualità dei servizi offerti agli studenti, come l'assistenza tecnica, l'organizzazione degli esami e il supporto amministrativo.
- **Gestione della documentazione:** Il personale è coinvolto nella produzione e gestione della documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità.

In sintesi, il personale tecnico-amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supportare le attività formative del CdS, con una programmazione del lavoro ben definita e allineata agli obiettivi di qualità del corso. La loro partecipazione attiva nel Gruppo di Riesame e nelle attività di gestione della piattaforma garantisce un supporto efficace e coerente con le esigenze del CdS. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. In particolare, i componenti del **Gruppo di gestione AQ** e del **Gruppo di Riesame** partecipano alle attività di formazione realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. Queste attività di formazione mirano a migliorare le competenze del personale e ad assicurare una gestione efficiente del Corso di Studi.

Inoltre, il personale tecnico-amministrativo è coinvolto nella **progettazione e nell'erogazione di corsi di formazione specifici per i tutor**, che includono temi come la redazione digitale e l'uso della piattaforma Sdeonline. Questo dimostra un impegno continuo nell'aggiornamento delle competenze del personale coinvolto nel supporto didattico.

Quindi, la formazione del personale tecnico-amministrativo è un aspetto considerato importante per il mantenimento della qualità del corso, e ciò viene realizzato attraverso la partecipazione ad attività formative a livello di Ateneo e

Dipartimento, oltre che con la partecipazione a corsi specifici per il supporto alla didattica. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (SDE online) dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Queste risorse sono fondamentali per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, in particolare data la modalità prevalentemente a distanza del corso.

Le principali risorse e infrastrutture a supporto della didattica includono:

- **Piattaforma Moodle:** Il corso utilizza la piattaforma Moodle, un Learning Management System (LMS) molto diffuso in ambito accademico. Questa piattaforma è open-source, flessibile e priva di costi di acquisto o licenza. Attraverso Moodle, gli studenti possono accedere a materiali didattici, forum di discussione, test di autovalutazione e sostenere esami finali.
- **Materiale didattico:** I contenuti didattici sono organizzati in Unità Didattiche (UD) o moduli e includono diverse tipologie di materiali come:
  - Videolezioni
  - Audiolezioni (podcast)
  - Slide commentate
  - Testi di diverse tipologie (libri, documenti in versione cartacea, ebook e materiali prodotti dai docenti)
- **Lezioni online e in diretta:** Oltre ai materiali disponibili sulla piattaforma, il corso offre lezioni online e in modalità sincrona tramite Microsoft Teams. Queste lezioni in diretta sono calendarizzate per ogni insegnamento e mirano a migliorare la relazione tra docenti e studenti.
- **Forum didattici e tecnici:** All'interno di ogni insegnamento, sono presenti un forum didattico e uno tecnico per la gestione dell'interazione didattica e la risoluzione di questioni tecniche.
- **Tutor:** Il corso si avvale di tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici. I tutor forniscono assistenza continua agli studenti sia per gli aspetti didattici che tecnici. Sono inoltre organizzate sessioni di formazione per i tutor, con focus su diversi aspetti come la gestione della comunicazione online e la personalizzazione dei corsi.
- **Strumenti di collaborazione:** La piattaforma Moodle offre strumenti di collaborazione e condivisione dei documenti, favorendo l'interazione tra gli studenti.
- **Valutazione:** La piattaforma consente di gestire i processi di valutazione attraverso test di autovalutazione e esami finali di profitto, strutturati in domande a risposta chiusa e aperta.
- **Piazza Telematica:** Gli esami si svolgono in presenza presso la Piazza Telematica di Ateneo.
- **Biblioteche:** Gli studenti hanno accesso alle biblioteche dell'ateneo. Il 50,8% degli studenti dichiara di usufruire dei servizi di biblioteca.
- **Sale studio:** Sono disponibili sale studio per gli studenti.
- **Infrastruttura tecnologica:** Il corso si avvale di un'infrastruttura tecnologica adeguata, con contenuti multimediali a supporto della didattica.

Inoltre, per gli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo, sono disponibili i seguenti servizi:

- **Sportello Didattico:** Offre consulenza per organizzare lo studio e sviluppare un metodo di studio efficace.
- **Servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA:** Fornisce supporto educativo, organizzativo e didattico personalizzato.
- **Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di.):** Offre attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero, sia in presenza che a distanza.
- **Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.):** Supporta gli studenti nell'uso della piattaforma Moodle.

Queste risorse sono progettate per garantire un ambiente di apprendimento efficace e accessibile, supportando gli studenti nel raggiungimento dei loro obiettivi formativi. L'interazione tra docenti e studenti può avvenire anche attraverso forum, ricevimenti in presenza o a distanza (Microsoft Teams), sistemi di messaggistica, e-mail e telefono.

Il corso si impegna a integrare continuamente i materiali in piattaforma, tenendo conto delle richieste degli studenti, e offre lezioni in diretta per migliorare la relazione tra docenti e studenti.

#### Fruibilità dei servizi per studenti e docenti:

- **Piattaforma Moodle:** La piattaforma Moodle è accessibile online e offre un ambiente centralizzato per materiali didattici, comunicazioni, forum, test di autovalutazione e esami finali. La sua interfaccia è progettata per essere user-friendly.
- **Lezioni Online e in diretta:** Le lezioni in diretta tramite Microsoft Teams sono facilmente accessibili e permettono un'interazione diretta tra docenti e studenti.
- **Tutor:** I tutor (disciplinari, dei corsi di studio e tecnici) sono disponibili per fornire assistenza continua agli studenti sia per gli aspetti didattici che tecnici.
- **Modalità di interazione:** L'interazione tra docenti e studenti è favorita attraverso forum, ricevimenti in presenza o a distanza (Microsoft Teams), sistemi di messaggistica, e-mail e telefono.
- **Servizi di Supporto:** Servizi come lo Sportello Didattico, il Servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA, il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di.) e il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.) sono facilmente accessibili presso il polo didattico del Dipartimento in via Principe Amedeo 184.
- **Materiale didattico:** I materiali sono organizzati in unità didattiche e sono disponibili online in diversi formati (videolezioni, audiolezioni, slide commentate, testi).
- **Gestione esami:** Gli esami sono centralizzati, e gli studenti possono sostenere più esami nello stesso giorno, facilitando la partecipazione degli studenti lavoratori.

#### Monitoraggio dell'efficacia dei servizi:

L'Ateneo e il Corso di Studio utilizzano diversi strumenti e processi per monitorare l'efficacia dei servizi offerti:

- **Questionari di valutazione:** Gli studenti compilano questionari anonimi per valutare la qualità della didattica e dei servizi offerti. Questi questionari includono sezioni specifiche sull'insegnamento, il materiale didattico e le modalità di esame.
- **Analisi dei dati:** I dati raccolti tramite i questionari, insieme ad altri indicatori (es. iC25, iC18), vengono analizzati dal **Gruppo di gestione AQ** e dal **Gruppo di Riesame** per individuare eventuali criticità e aree di miglioramento.
- **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA):** Il **Gruppo di Riesame** redige annualmente il RRC e la SMA, documenti che valutano l'andamento del corso e propongono azioni di miglioramento. Questi rapporti sono fondamentali per il monitoraggio continuo della qualità del corso e dei servizi offerti.
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti:** Questa commissione monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, fornendo osservazioni puntuali per ogni corso di studio del Dipartimento.
- **Consiglio di Dipartimento:** Il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del corso, la programmazione degli accessi, l'organizzazione dell'offerta formativa, i contenuti della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, e discute i risultati delle opinioni degli studenti (OPIS).
- **Monitoraggio dei tirocini:** Il Corso di Laurea raccoglie periodicamente le valutazioni dei tutor aziendali sull'andamento dei tirocini curriculari.
- **Incontri con gli studenti:** Il Corso di Studio incontra gli studenti del primo anno per monitorare il percorso di studi, offrire strumenti per l'autovalutazione, e rilevare eventuali criticità.
- **Incontri con gli stakeholder:** Il Corso di Studio organizza incontri con aziende, cooperative sociali, associazioni e organizzazioni non profit per raccogliere feedback e migliorare la qualità della formazione e del placement.
- **Verifica dei risultati di apprendimento:** L'Ateneo verifica i risultati di apprendimento attraverso la valutazione delle attività formative, la redazione di elaborati scritti, le prove d'esame e la prova finale.

#### Efficacia dei Servizi:

- La soddisfazione degli studenti è molto alta: il 93,4% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso.
- I rapporti con docenti e altri studenti sono valutati positivamente.
- Gli studenti che hanno compilato il questionario hanno espresso valutazioni positive su diversi aspetti dell'insegnamento, con punteggi medi tutti superiori a 3 (in una scala da 1 a 5).

In sintesi, l'Ateneo e il Corso di Studio si impegnano a fornire servizi facilmente fruibili e a monitorare costantemente la loro efficacia attraverso diversi strumenti e processi di valutazione, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'esperienza di apprendimento per studenti e docenti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Coerentemente con l'impostazione del corso, gli item relativi alle aule e alle attrezzature non sono stati considerati, trattandosi di un corso di laurea prevalentemente a distanza. Invece Per quanto riguarda le videolezioni, l'86% degli studenti frequentanti non ha riscontrato difficoltà. L'introduzione di un calendario con le lezioni in diretta e interazione ha avuto un impatto ampiamente positivo. In particolare, le videolezioni e il materiale didattico online sembrano soddisfare molto gli studenti, con un riscontro positivo per le lezioni in diretta.

Un'opportunità significativa di miglioramento per il CdS in Scienze dell'Educazione (SDE online) consiste nell'implementazione di una piattaforma didattica integrata di nuova generazione che superi l'attuale architettura informatica. Pur riconoscendo l'efficacia dell'infrastruttura esistente, come dimostrato dall'alto livello di soddisfazione degli studenti (93,4%), l'evoluzione tecnologica e le crescenti esigenze di personalizzazione dell'apprendimento suggeriscono l'adozione di un sistema più avanzato. La nuova piattaforma potrebbe integrare tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale per l'adattamento dei percorsi formativi alle esigenze individuali, strumenti di realtà aumentata per simulazioni educative, analisi predittiva dei dati di apprendimento per interventi personalizzati e preventivi, e funzionalità di social learning per creare comunità di pratica più coese. Questa evoluzione tecnologica, supportata da un piano di formazione strutturato per il personale tecnico-amministrativo e per i docenti, permetterebbe di migliorare ulteriormente l'esperienza di apprendimento, rafforzare il monitoraggio in tempo reale dei progressi degli studenti e consolidare la posizione d'avanguardia del CdS nel panorama dell'educazione a distanza.

#### D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: <b>Mantenere in maniera estensiva la piattaforma didattica integrata di nuova generazione</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	Sebbene l'attuale piattaforma Moodle utilizzata dal CdS in Scienze dell'Educazione online abbia dimostrato una buona efficacia, come confermato dall'elevato livello di soddisfazione degli studenti (93,4%), si rileva la necessità di evolvere verso un sistema più avanzato per rispondere alle crescenti esigenze di personalizzazione dell'apprendimento. La piattaforma attuale presenta limitazioni in termini di adattabilità dei percorsi formativi alle esigenze individuali, capacità di analisi predittiva e opportunità di apprendimento collaborativo avanzato, tutte funzionalità che potrebbero migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti e prevenire abbandoni, specialmente nel primo anno.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si prevede un processo strutturato che inizi con la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la progettazione della nuova piattaforma. Il gruppo procederà con un'analisi delle innovazioni tecnologiche applicabili all'e-learning, seguita dalla progettazione dell'architettura con attenzione all'interoperabilità con i sistemi esistenti. Verrà quindi sviluppato un prototipo da testare con un gruppo pilota di docenti e studenti. Successivamente, si organizzerà la formazione del personale tecnico-amministrativo, dei docenti e dei tutor. L'implementazione avverrà gradualmente, partendo dal primo anno di corso e raccogliendo feedback strutturati per eventuali miglioramenti, prima di estendere l'utilizzo a tutti gli insegnamenti del CdS.

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Gli indicatori per il monitoraggio includeranno la percentuale di completamento delle diverse fasi del progetto, il numero di insegnamenti migrati sulla nuova piattaforma e la percentuale di docenti e personale tecnico-amministrativo formati. Saranno inoltre monitorati gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale correlati alla didattica e alla regolarità delle carriere, con particolare attenzione agli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno), iC14 (proseguimento al II anno) e iC25 (soddisfazione complessiva).
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS, il corpo docente e la segreteria didattica. Il Prof. Francesco Agrusti sarà anche il referente per l'innovazione didattica. Il progetto prevede anche il coinvolgimento del Centro Informatico di Ateneo (ASI) e una possibile collaborazione con partner esterni.
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'implementazione saranno necessarie risorse finanziarie per lo sviluppo della nuova piattaforma, da reperire attraverso fondi di Ateneo e possibili finanziamenti esterni. Sarà richiesto l'impiego di due unità di personale con competenze in sviluppo software e LMS avanzati, il ruolo ricoperto sarà quello dell' <i>instructional designer</i> . Saranno coinvolti anche i docenti e il personale amministrativo e sarà fondamentale il supporto tecnico e infrastrutturale del Centro Informatico di Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo sarà monitorato lungo l'arco dei tre anni.

**D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**
**D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza afferente alla classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) è stato dapprima istituito come un curriculum all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione nell'a.a. 2015/2016 (poi rinominato in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori), e solo dall'a.a. 2017/2018 divenne un Corso di Laurea autonomo. Prima di tale anno non c'è stata la possibilità di avere dei dati autonomi, trattandosi appunto solo di un curriculum.

Pertanto, non è possibile fare riferimento a eventuali cambiamenti dal precedente, poiché questo è il primo documento di riesame. L'analisi presentata in questo contesto si basa quindi esclusivamente sui documenti di Assicurazione Qualità e sui documenti correlati disponibili dall'attivazione del CdS fino al 2024.

<b>Azione Correttiva n.</b>	N/A
<b>Azioni intraprese</b>	N/A
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	N/A

**D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24

Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)

- Titolo: OPIS SDE online 2022-2023,

Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2022/2023. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nota sintetica

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Eduform SUA 2024

Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6

Upload /Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Con riferimento al punto di attenzione D.CDS.4.1 – *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al*

*riesame e al miglioramento del CdS*, si rileva che il CdS SDE online, in continuità e collaborazione con quanto previsto e svolto dall'Ateneo e dal Dipartimento cui appartiene, svolge, incrementa e monitora regolarmente interazioni in itinere con tutte le parti interessate alla programmazione formativa.

In particolare, sono rilevabili come punti di forza le attività mirate a facilitare e incrementare gli incontri e il confronto con i rappresentanti dei settori pubblico e no-profit presenti sul territorio di riferimento; con gli stakeholders; con i professionisti del settore educativo.

Per quanto riguarda l'interazione con aziende, imprese, istituzioni, interlocutori fondamentali sia per l'orientamento e l'avviamento professionale dei laureati, sia per il continuo adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro dell'offerta formativa, il CdL SDE online si è avvalso di tutte le iniziative e i servizi predisposti dall'Ateneo (Ufficio Job Placement; progetto "Roma Tre incontra le aziende"; incontri con professionisti qualificati; le attività di Porta Futuro; il servizio Bilancio di competenze), accompagnandole e incentivando le attività di placement attraverso le azioni e il monitoraggio della Commissione Tirocinio, che si adopera per incrementare le occasioni di scambio, informazione e promozione di nuove iniziative. Il Corso di laurea SDE online ha un docente titolare del Tirocinio, incarico ricoperto da un professionista del settore che si occupa del tirocinio interno e dell'orientamento per il tirocinio esterno. Il Corso di laurea favorisce incontri sistematici con aziende, cooperative sociali, associazioni, organizzazioni non profit ecc., anche online, a partire da quelle già convenzionate per attività di tirocinio curricolare, e con associazioni datoriali, sindacati di categoria e associazioni professionali. Gli studenti hanno dimostrato interesse per tali iniziative, per le quali sarebbero dunque auspicabile, quale area di migliorabilità, un ulteriore incremento di comunicazione e di occasioni di partecipazione.

Il confronto costante con rappresentanti del mondo del lavoro risulta fondamentale per favorire la convergenza tra percorso di studi, figure professionali in uscita e richieste del mercato. Il CdS SDE online tiene fortemente conto di questo confronto in fase di programmazione, rilanciando, anche come sfida di sviluppo per gli anni a venire, l'identificazione di ulteriori interlocutori e l'interazione con un ancora più ampio ventaglio di partner professionali.

Nella stessa direzione va la valorizzazione sempre crescente della dimensione formativa delle attività di tirocinio, rispetto alle quali il CdS, in collaborazione con l'Ufficio Tirocinio, si è dotato di una propria Commissione Tirocinio che svolge regolare monitoraggio dell'andamento dei tirocini e della qualità della collaborazione con le strutture in convenzione, nonché il proficuo collegamento tra teoria dello studio e pratica in ambiente lavorativo tramite i riscontri degli studenti (Fonte Sdeonline SUA 2024 – Quadro B5)

Le Opinioni degli studenti (OPIS) sono raccolte regolarmente attraverso la somministrazione di questionari sulla valutazione della qualità della didattica predisposti dal Nucleo di valutazione di Ateneo e somministrati in forma anonima agli studenti per gli insegnamenti erogati in ciascun anno accademico. Le OPIS a.a. 2022/2023 relative al CdL SDEonline, adeguatamente analizzate e interpretate con riferimento anche alla particolare caratteristica di didattica a distanza del CdS, registrano un buon livello di soddisfazione per quanto riguarda insegnamenti, docenza, aule e attrezzature, in linea con i valori di Dipartimento. Il CdS SDEonline tiene attentamente in conto le esigenze e i suggerimenti degli studenti, proponendo le seguenti azioni ai fini del miglioramento della didattica: sensibilizzare i docenti a migliorare la chiarezza delle modalità di esame riportate nella scheda insegnamento su Gomp; adeguare e ampliare l'offerta degli enti convenzionati per il tirocinio curricolare del CdL SDE online; ampliare le possibilità di tirocinio interno anche presso i servizi attualmente erogati dal Dipartimento, quali il Servizio tutorato disabilità.

Trattandosi di un CdS in modalità prevalentemente a distanza, alcuni valori sono stati analizzati e interpretati in ragione di tale natura, e nello specifico della tipologia di studenti frequentanti un corso strutturalmente a distanza.

È stato rilevato, a questo proposito, un netto miglioramento – e dunque un punto di forza – delle valutazioni rispetto alla qualità delle videolezioni erogate, per le quali l'86% degli studenti frequentanti (rispetto all'83,5% del precedente a.a.) dichiara di non riscontrare nessuna difficoltà, e soprattutto il positivo apprezzamento per il calendario con le lezioni in diretta con interazione, punto rispetto al quale il CdS era intervenuto nel precedente a.a. evidenziandolo come area di migliorabilità. Il quesito inerente a questo aspetto della didattica ha registrato un incremento di valore positivo al 72%, rispetto al 37,6% dell'anno precedente, dimostrandosi certamente come un punto di forza del CdS SDE online. Positiva anche la valutazione circa i materiali online fornita dagli studenti non frequentanti, dati che confermano lo sforzo del CdS di essere sempre più completo e fruibile in modalità a distanza rispetto ai CdS tradizionali (Fonti Eduform SUA 2024 Quadro B6, OPIS SDE online 2022-2023, nota sintetica).

Il CdS analizza altresì le opinioni dei laureati SDE online registrati da AlmaLaurea, dalle quali si rivela una soddisfazione complessiva per il corso di laurea molto alta (il 93,5% degli intervistati si dichiara soddisfatto e il 60,7% esprime un giudizio decisamente positivo). Questo dato, che è da considerarsi come punto di forza del CdS, è confermato dall'indicatore iC25 della SMA 2024, che mostra una percentuale del 93,4% di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi nel 2023, in linea con la media nazionale del 95,8%. Dai dati disponibili sulla SMA 2024, l'indicatore

iC18

**Criticità/Aree di miglioramento**

Come aree di miglioramento, il CdS, si propone di:

- sensibilizzare i docenti a migliorare la chiarezza delle modalità di esame riportate nella scheda insegnamento su Gomp;
- adeguare e ampliare l'offerta degli enti convenzionati per il tirocinio curriculare del CdL SDE online;
- ampliare le possibilità di tirocinio interno anche presso i servizi attualmente erogati dal Dipartimento, quali il Servizio tutorato disabilità
- incrementare la comunicazione e le occasioni di partecipazione agli incontri con gli Stakeholders per gli studenti
- incrementare ulteriormente il numero dei laureati entro la durata normale del corso

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS****Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio 23-24  
Breve Descrizione: Il documento è una sintesi dettagliata del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) presso l'Università Roma Tre. Si tratta di un programma triennale che offre una formazione critica e progettuale in vari ambiti educativi e formativi, con l'obiettivo di preparare professionisti in grado di operare in contesti educativi complessi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento: [SUA Sdeonline 23-24.pdf](#)
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) SDEonline 23-24  
Breve Descrizione: Il documento riguarda la valutazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori e Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza (SDE online) per l'anno accademico 2023/2024. Esamina i dati e gli indicatori relativi alla didattica, la carriera degli studenti, l'internazionalizzazione, e la soddisfazione dei laureati. Vengono analizzati i risultati relativi agli iscritti, laureati e occupati, nonché il rapporto studenti/docenti.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento: [Breve Commento Sdeonline SMA 2024.pdf](#)
- Titolo: OPIS SDE online 2022-2023, 2023-24  
Breve Descrizione: Il documento è un'analisi delle opinioni degli studenti riguardo ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori (EduForm) e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza (SDEonline) per l'anno accademico 2023/2024 e 2022/2023. Il rapporto raccoglie i risultati di un questionario di valutazione della didattica, analizzando la soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): nota sintetica

Upload / Link del documento: [NOTA sintetica OPIS 23\\_24 SDEONLINE + EDUFORM.pdf](#)

[NOTA sintetica OPIS 22\\_23 EDUFORM e SDEONLINE.pdf](#)

### **Autovalutazione**

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza dimostra un'attenzione sistematica alla revisione della progettazione didattica e al monitoraggio dell'efficacia formativa. Come indicato nella SUA-CdS 2024 (sezione B1), la modalità prevalentemente a distanza costituisce "un terreno di sperimentazione aperto per lo sviluppo innovativo di materiali didattici, di modalità di interazione in rete e di modalità di apprendimento che possono essere utilizzati, anche come ampliamento dell'offerta formativa".

Per garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del mercato del lavoro, il CdS conduce regolarmente consultazioni con il mondo delle professioni. Queste attività sono documentate nella SUA-CdS 2024 (sezione A1.b) dove si riportano incontri periodici con stakeholders nel campo delle professioni educative, formative e sociali presenti sul territorio di Roma e del Lazio. Un esempio recente è l'incontro tenutosi il 17 maggio 2024, menzionato nel Quadro C3 della SUA-CdS 2024, con rappresentanti di varie organizzazioni, tra cui Fondimpresa, Centro Dharma, Talent Form, Cosmo Data, AGCI Lazio e altri.

Il CdS monitora attentamente i propri dati in relazione a quelli di corsi simili a livello nazionale. Dal commento alla SMA 2024 emerge che nel 2023 gli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) mostrano un trend in crescita pari a circa il 137% rispetto all'anno precedente, passando da 203 a 278, in controtendenza rispetto al calo registrato negli altri atenei non telematici della stessa area geografica e a livello nazionale.

Relativamente agli esiti occupazionali, vale quanto già detto nel punto CDS1.2, ossia che gli indicatori di occupabilità del CdS mostrano un quadro complessivamente positivo rispetto alle medie nazionali. Sebbene gli indicatori iC06 e iC06BIS abbiano registrato una flessione nel triennio 2021-2023, l'indicatore iC06TER (occupati con contratto regolare tra i laureati non in formazione) ha raggiunto il 90% nel 2023, superando la media nazionale dell'83,5%. Tutti gli indicatori occupazionali del CdS si mantengono comunque superiori ai valori di riferimento nazionali, evidenziando una buona efficacia esterna del percorso formativo.

In risposta all'analisi dei dati, il CdS ha implementato diverse azioni di miglioramento, come documentato nel commento alla SMA 2024. In particolare, è stata favorita l'internazionalizzazione studentesca con la distribuzione di borse Erasmus, l'innalzamento del livello di Lingua Inglese in uscita al triennio a B2, l'offerta di tre lingue straniere e l'attivazione di percorsi COIL. Tuttavia, il documento evidenzia anche che la maggioranza degli studenti iscritti a questo CdS sono adulti e lavoratori, pertanto meno inclini a fruire delle opzioni di mobilità studentesca tradizionali.

L'attenzione alla qualità della didattica emerge anche dalla Nota OPIS 2024 (documento "NOTA sintetica OPIS 23\_24 SDEONLINE + EDUFORM.docx"), dove si rileva un'analisi dettagliata delle opinioni degli studenti. I punteggi medi per le aree dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse risultano tutti superiori a 3 su una scala da 1 a 4, indicando un alto livello di soddisfazione. Il documento riporta anche i suggerimenti degli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, tra cui l'alleggerimento del carico didattico complessivo e l'inserimento di prove d'esame intermedie, a cui il CdS si propone di rispondere con azioni mirate.

Le proposte di miglioramento per il futuro, come riportato nel commento alla SMA 2024, includono un ulteriore consolidamento dell'offerta di eventi e incontri, l'integrazione dei materiali in piattaforma, il miglioramento della formazione dei tutor e la promozione dell'internazionalizzazione studentesca attraverso modalità innovative come la mobilità Erasmus virtuale, più adatte al profilo degli studenti iscritti.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il CdS ha definito diverse azioni di miglioramento che appaiono coerenti con le necessità emerse dall'analisi dei dati e dalle opinioni degli studenti. In particolare, il Corso intende potenziare l'offerta di eventi e incontri sia a distanza che in presenza, creando ulteriori occasioni di approfondimento e networking per gli studenti. Questa iniziativa appare particolarmente rilevante considerando il profilo degli iscritti, prevalentemente adulti lavoratori che beneficiano di opportunità formative flessibili. (si veda l'obiettivo **D.CDS.1/n.1/RC-2024 - Rafforzamento del network territoriale per l'occupabilità dei laureati**)

Un'altra importante linea di intervento riguarda l'arricchimento continuo dei materiali didattici sulla piattaforma online e il potenziamento delle lezioni in diretta, che rappresentano momenti preziosi di interazione tra docenti e studenti. Questo approccio contribuisce a rafforzare il senso di comunità accademica anche in un contesto di formazione a distanza, rispondendo alle esigenze di personalizzazione dell'apprendimento. (si veda l'obiettivo **D.CDS.4/n.1/RC-2024: Migliorare integrazione materiali e lezioni in sincrono**)

Il CdS prevede inoltre di investire sulla qualificazione dei tutor attraverso attività formative specifiche, valorizzando il loro ruolo fondamentale nel supportare il percorso di apprendimento degli studenti. Il perfezionamento delle competenze dei tutor risulta strategico per garantire un'assistenza sempre più efficace e personalizzata, particolarmente importante in un contesto di formazione prevalentemente a distanza dove la mediazione didattica richiede competenze tecniche e relazionali specializzate.

Queste azioni di miglioramento si inseriscono in una strategia complessiva che punta a valorizzare le potenzialità della formazione a distanza, mantenendo elevati standard qualitativi e rispondendo alle effettive esigenze di una popolazione studentesca con caratteristiche specifiche.

**D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024: Migliorare integrazione materiali e lezioni in sincrono</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il Corso di Studio in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza ha individuato l'esigenza di migliorare l'integrazione tra i materiali didattici disponibili sulla piattaforma e le lezioni in sincrono. Attualmente, vi è un margine di miglioramento nella coerenza tra i contenuti asincroni e le attività sincrone, al fine di ottimizzare l'esperienza di apprendimento degli studenti e rafforzare la loro partecipazione attiva. Questa necessità emerge dalle analisi riportate nella Nota OPIS 2023/24 e dal commento alla SMA 2024, dove si evidenzia il desiderio degli studenti di avere materiali didattici più strutturati e integrati con le attività in diretta.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si procederà con una riorganizzazione dei materiali didattici per creare percorsi di apprendimento più chiari e coerenti, che permettano agli studenti di fruire dei contenuti in maniera più efficace, grazie a un'integrazione esplicita tra le videolezioni, gli approfondimenti e le lezioni in diretta. Sarà inoltre potenziato il supporto interattivo, incrementando il numero di sessioni sincrone e inserendo momenti dedicati alla discussione e alla risoluzione di eventuali dubbi, così da favorire un'interazione più dinamica con i docenti e i tutor. Verranno sviluppate risorse multimediali interattive, arricchendo la piattaforma con video esplicativi, infografiche, esercitazioni pratiche e test di autovalutazione, che consentiranno agli studenti di monitorare i propri progressi e consolidare l'apprendimento. Parallelamente, si organizzeranno percorsi di formazione per i docenti e i tutor, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze nell'integrazione della didattica sincrona e asincrona, sfruttando al meglio le potenzialità degli strumenti digitali disponibili. Infine, sarà attivato un sistema di monitoraggio continuo, con strumenti di rilevazione delle opinioni e dei bisogni degli studenti, che consentirà di raccogliere feedback costanti e apportare eventuali migliorie in itinere.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese sarà basato su diversi indicatori di riferimento. Verrà valutato il livello di soddisfazione degli studenti attraverso i dati raccolti nella Nota OPIS, analizzando i punteggi medi assegnati all'organizzazione della didattica e all'efficacia delle lezioni in sincrono. Si terrà conto del numero medio di sessioni sincrone per insegnamento, verificando se l'incremento previsto porta a una maggiore partecipazione e interazione.
<b>Responsabilità</b>	L'implementazione di questo obiettivo sarà supervisionata dal Coordinatore del CdS, che avrà il compito di garantire il corretto avanzamento delle azioni previste. Il Gruppo AQ e i docenti referenti forniranno il supporto metodologico e organizzativo per la revisione e la ristrutturazione dei materiali didattici, contribuendo alla definizione di

	strategie efficaci per l'integrazione tra sincrono e asincrono. I tutor disciplinari e tecnici avranno un ruolo centrale nel facilitare l'interazione tra gli studenti e le risorse didattiche, offrendo assistenza continua sia nella fruizione dei materiali che nelle attività di apprendimento in diretta.
<b>Risorse necessarie</b>	Per la realizzazione dell'obiettivo sarà fondamentale investire in strumenti digitali avanzati, attraverso il miglioramento della piattaforma Moodle con l'implementazione di nuove funzionalità che favoriscano una maggiore integrazione tra le diverse modalità didattiche. (si veda anche l'obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2024: Manutenzione estensiva della piattaforma didattica integrata di nuova generazione)
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l'a.a. 2025-26 per i corsi del primo anno; entro il triennio per tutti i corsi coinvolti

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n.2/RC-2024: Potenziare la formazione per i tutor</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il Corso di Studio in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza riconosce il ruolo fondamentale dei tutor nel supportare gli studenti nel loro percorso formativo. L'evoluzione delle modalità di erogazione della didattica, l'integrazione di nuovi strumenti digitali e la crescente attenzione alle esigenze degli studenti rendono necessario un potenziamento della formazione dei tutor, affinché possano rispondere in modo sempre più efficace e personalizzato alle richieste della comunità studentesca. Il rafforzamento delle competenze dei tutor si inserisce in un quadro più ampio di valorizzazione dell'esperienza didattica, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e dinamico.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il potenziamento della formazione per i tutor sarà orientato a rafforzare le loro competenze metodologiche e relazionali, favorendo un approccio sempre più mirato all'accompagnamento degli studenti. Saranno sviluppate iniziative formative che rispondano alle esigenze di un contesto educativo in continua trasformazione, con particolare attenzione all'integrazione tra strumenti digitali e pratiche di supporto personalizzato. L'obiettivo sarà quello di rendere i tutor sempre più in grado di facilitare l'interazione tra docenti e studenti, ottimizzando le dinamiche di apprendimento in un contesto prevalentemente a distanza. Parallelamente, sarà promossa una maggiore sinergia tra i tutor e le altre figure di riferimento del CdS, in un'ottica di condivisione di buone pratiche e miglioramento continuo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	L'efficacia delle azioni intraprese sarà monitorata attraverso un'analisi della qualità del supporto offerto dai tutor, valutata sia attraverso le opinioni degli studenti (OPIS) che mediante il confronto con le best practice adottate in altri contesti formativi.
<b>Responsabilità</b>	Il processo di potenziamento della formazione per i tutor sarà supervisionato dal Coordinatore del CdS, in collaborazione con il Vice-Coordinatore, il Gruppo AQ e i docenti referenti, che avranno il compito di garantire la coerenza e l'efficacia delle iniziative messe in atto. I tutor stessi saranno coinvolti attivamente in un percorso di crescita professionale che valorizzi il loro ruolo e le loro competenze, favorendo un dialogo costante con le altre figure della comunità accademica.
<b>Risorse necessarie</b>	Per la realizzazione di questo obiettivo sarà fondamentale mettere a disposizione risorse e strumenti adeguati per la formazione continua dei tutor. Saranno utilizzati ambienti di apprendimento innovativi e metodologie didattiche avanzate, capaci di garantire un aggiornamento costante e una piena valorizzazione delle competenze. L'accesso a materiali di approfondimento e l'organizzazione di momenti di confronto e scambio contribuiranno a rafforzare ulteriormente il ruolo dei tutor all'interno del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'intervento sarà articolato in più fasi, prevedendo un avvio delle attività di potenziamento nel corso del prossimo a.a., con una progressiva implementazione delle iniziative di formazione e un monitoraggio costante dei risultati. Nel corso dell'anno successivo si procederà a una valutazione dell'impatto delle azioni messe in atto, con

---

	l'obiettivo di consolidare le strategie più efficaci e integrarle stabilmente all'interno dell'offerta formativa del CdS.
--	---

## Commento agli indicatori

**a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione erogato in modalità prevalentemente telematica, appartenente alla classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), ha seguito un percorso evolutivo graduale nella sua istituzionalizzazione. Inizialmente, nell'anno accademico 2015/2016, è stato implementato come curriculum specifico all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (successivamente ridenominato Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori). La sua autonomia come Corso di Laurea indipendente è stata conseguita nell'anno accademico 2017/2018.

Data la sua recente costituzione come corso autonomo, non è stato possibile effettuare analisi comparative con periodi precedenti, in quanto i dati antecedenti al 2017/2018 sono incorporati nel corso originario di cui costituiva un curriculum. Di conseguenza, il presente documento rappresenta la prima valutazione ciclica del corso. L'analisi qui presentata si fonda esclusivamente sull'esame della documentazione inerente all'Assicurazione della Qualità e dei documenti correlati prodotti dall'attivazione del Corso di Studio fino all'anno 2024.

**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il seguente commento è redatto a partire dai dati disponibili nella SMA analizzati in luce di una riflessione longitudinale e comparativa con i corsi della stessa classe dell'Ateneo e con gli atenei dell'area geografica. La progressione degli studenti nei primi anni mostra alcune criticità ma anche segnali di ripresa. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) ha subito un calo significativo dal 77,3% nel 2019 al 49,6% nel 2021, con una leggera risalita al 55,5% nel 2022, come evidenziato nella scheda "Dati\_SDEONLINE\_5\_10\_2024". Questa tendenza si riflette anche nella percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13), che è scesa dal 66,6% del 2019 al 42,6% del 2021, per poi risalire al 48,9% nel 2022. Correlato a questi dati è anche l'andamento della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti (iC16BIS), che mostra un pattern simile: dal 59,1% del 2019 è scesa al 32,8% nel 2021, per poi risalire leggermente al 37% nel 2022.

Per quanto riguarda il completamento del percorso di studi, i dati mostrano alcune criticità ma anche elementi positivi. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) ha subito un costante declino, passando dal 31,3% del 2019 al 19,8% del 2022. Similmente, la percentuale di chi si laurea entro un anno oltre la durata normale è scesa dal 52,1% nel 2020 al 34,1% nel 2022. Tuttavia, guardando ai laureati complessivi, la percentuale di chi consegue il titolo entro la durata normale del corso (iC02), dopo un calo dal 100% del 2019 al 60% del 2022, ha mostrato una ripresa nel 2023 raggiungendo il 64,6%. Il SMA 2024 evidenzia questo come un trend positivo, specialmente considerando che si contrappone a un calo nella media di Ateneo. I due indicatori, pur riguardando entrambi la laurea nei tempi regolari, misurano fenomeni diversi:

- iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) misura la percentuale calcolata su una specifica coorte di immatricolati. Ad esempio, il dato del 19,8% del 2022 indica che di tutti gli studenti immatricolati tre anni prima (cioè nel 2019), solo il 19,8% si è laureato entro la durata normale del corso.
- iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) misura invece, tra tutti i laureati in un determinato anno solare, quanti si sono laureati entro la durata normale del corso. Il 64,6% del 2023 indica che dei 48 studenti laureati nel 2023, il 64,6% si è laureato entro i tre anni regolari.

Questa differenza spiega perché i valori siano così diversi: l'iC22 tiene traccia del destino di una specifica coorte di immatricolati, mentre l'iC02 fotografa la situazione dei laureati in un determinato anno solare, indipendentemente da quando si sono immatricolati. Il valore più basso dell'iC22 suggerisce che molti studenti non riescono a laurearsi con la propria coorte di riferimento, ma quando arrivano alla laurea (magari con qualche anno di ritardo) tendono comunque a completare il percorso nei tempi regolari, come evidenziato dal valore più alto dell'iC02. Questa

discrepanza suggerisce la presenza di percorsi di studio non lineari, possibilmente legati alla natura prevalentemente telematica del corso e al profilo degli studenti, spesso lavoratori.

Sul fronte della docenza, emerge un quadro in evoluzione. La percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato è scesa al 73,9% nel 2023 dall'80,2% del 2022. Tuttavia, considerando anche i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, la percentuale sale al 94,3%, indicando un significativo contributo di queste figure alla didattica. Parallelamente, si osserva un aumento significativo del rapporto studenti/docenti: il rapporto complessivo è passato da 21,7 nel 2019 a 60,0 nel 2023, mentre per il primo anno è aumentato da 21,4 a 80,3. Questi valori, come sottolineato nel SMA 2024, sono significativamente superiori alle medie degli atenei della stessa area geografica (43,7%) e non telematici nazionali (51,3%), suggerendo la necessità di un possibile intervento sul rapporto numerico tra studenti e docenti.

La correlazione tra questi diversi indicatori suggerisce che, nonostante le difficoltà riscontrate nella progressione degli studi nei primi anni, il corso sta mostrando segnali di miglioramento nella sua capacità di portare gli studenti al completamento del percorso. Tuttavia, l'aumento significativo del rapporto studenti/docenti potrebbe richiedere attenzione per garantire che non impatti negativamente sulla qualità della didattica e sul supporto agli studenti, specialmente nei primi anni critici del percorso.

Analizzando gli indicatori alla luce del contesto storico della pandemia da COVID-19, emerge un quadro interessante che può aiutare a interpretare alcuni andamenti dei dati.

Dal punto di vista degli accessi e delle iscrizioni, il corso di laurea prevalentemente a distanza ha mostrato un significativo aumento degli avvisi di carriera, passando da 88 nel 2019 a 152 nel 2020 e poi a 211 nel 2021, come mostrato dalla scheda "Dati\_SDEONLINE\_5\_10\_2024". Questo incremento potrebbe essere interpretato come una conseguenza diretta della pandemia, durante la quale molti studenti possono aver optato per un corso già strutturato per la didattica a distanza, considerandolo una scelta più sicura e gestibile durante il periodo di lockdown e distanziamento sociale.

Tuttavia, questo aumento delle iscrizioni si è accompagnato a un peggioramento degli indicatori di performance degli studenti nel biennio 2020-2021. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno è scesa dal 66,6% del 2019 al 46,4% nel 2020 e al 42,6% nel 2021. Similmente, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU è calata dal 59,1% del 2019 al 34,6% nel 2020 e al 32,8% nel 2021. Questi dati potrebbero riflettere le difficoltà generali vissute dagli studenti durante la pandemia: nonostante il corso fosse già strutturato per la didattica a distanza, l'impatto psicologico dell'isolamento, le possibili difficoltà familiari ed economiche, e la generale situazione di incertezza possono aver influito negativamente sulla capacità di concentrazione e sulla regolarità dello studio.

È significativo notare che dal 2022 molti indicatori mostrano segni di ripresa: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno risale al 48,9%, e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno sale al 55,5%. Questo miglioramento potrebbe essere interpretato come un ritorno alla normalità post-pandemia, ma anche come il risultato dell'esperienza accumulata dal corso di studi nella gestione della didattica a distanza e nel supporto agli studenti in situazioni di difficoltà.

In particolare, guardando al contesto più ampio, emerge che il calo delle performance durante il periodo pandemico non è stato un fenomeno isolato del corso SDEonline, ma si è verificato anche negli altri atenei dell'area geografica e negli atenei non telematici. Tuttavia, il corso ha mostrato alcune peculiarità: mentre la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (48,9% nel 2022) risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (57,5%) che alla media degli atenei non telematici (60,1%), il trend di ripresa appare più marcato rispetto agli altri atenei.

Per quanto riguarda il confronto interno all'Ateneo, è interessante notare che il corso ha visto una crescita significativa degli avvisi di carriera (da 88 nel 2019 a 278 nel 2023) rispetto agli altri due corsi della stessa classe L-19 presenti nell'Ateneo, che hanno mantenuto numeri più stabili. Questo potrebbe suggerire che la modalità prevalentemente a distanza ha rappresentato un elemento distintivo e attrattivo, specialmente durante e dopo la pandemia.

Sul fronte della docenza, il rapporto studenti/docenti del corso (60,0 nel 2023) risulta significativamente più alto rispetto sia alla media di area geografica (55,2) che alla media degli atenei non telematici (57,2). Questo dato è particolarmente rilevante per il primo anno, dove il rapporto raggiunge 80,3 studenti per docente, quasi il doppio

rispetto alla media dell'area geografica (43,6) e degli atenei non telematici (51,3). Questa situazione suggerisce la necessità di un potenziamento del corpo docente per allinearsi alle medie nazionali e garantire un adeguato supporto agli studenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (64,6% nel 2023) è superiore sia alla media dell'area geografica (61,0%) che a quella degli atenei non telematici (63,3%), mostrando una buona capacità del corso di accompagnare gli studenti al completamento del percorso nonostante le difficoltà riscontrate nei primi anni. Questo dato è particolarmente significativo considerando che il corso è prevalentemente a distanza e si rivolge spesso a studenti lavoratori.

Questi confronti evidenziano come il corso, pur presentando alcune criticità specifiche, abbia saputo rispondere efficacemente alle sfide poste dalla pandemia, costruendo un'offerta formativa attrattiva e capace di portare gli studenti al completamento del percorso con risultati in linea o superiori alle medie nazionali. La principale area di attenzione rimane il rapporto studenti/docenti, che richiederà interventi specifici per garantire la sostenibilità della crescita del corso.

La pandemia sembra quindi aver avuto un duplice effetto sul corso: da un lato ha aumentato la sua attrattività come scelta formativa, dall'altro ha probabilmente contribuito a creare difficoltà nella progressione degli studi, difficoltà che sembrano ora in via di superamento. Questa lettura contestualizzata dei dati suggerisce l'importanza di mantenere e potenziare gli strumenti di supporto agli studenti sviluppati durante la pandemia, pur nel ritorno a condizioni di maggiore normalità.

#### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Una prima area di miglioramento è quella che vede come da attenzionare il rapporto numerico tra studenti e docenti. I dati (iC27 e iC28) mostrano un incremento significativo di questo rapporto, che nel 2023 ha raggiunto il 60% complessivamente (con un incremento del 250% degli iscritti dal 2019 al 2023) e superiore all'80% per gli studenti del primo anno (passati dai 90 del 2019 ai 277 del 2023). Questi valori risultano considerevolmente superiori sia alla media dell'area geografica (55,2 complessivo e 43,6 per il primo anno) sia alla media degli atenei non telematici (57,2 complessivo e 51,3 per il primo anno). Questo squilibrio potrebbe influire sulla capacità di fornire un supporto adeguato agli studenti, particolarmente nei primi anni di corso che si sono rivelati più critici per la progressione degli studi. Un possibile percorso di miglioramento potrebbe prevedere un potenziamento del corpo docente e dei tutor d'insegnamento proporzionale all'aumento delle iscrizioni, che hanno visto una crescita notevole passando da 88 avvii di carriera nel 2019 a 278 nel 2023.

Una seconda area di miglioramento è quella riguardante la progressione degli studi nei primi anni del CdL. Nonostante i segnali di ripresa riscontrati nel 2022, la progressione degli studi nei primi anni presenta ancora margini di miglioramento. Gli indicatori mostrano che la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) è risalita al 55,5% nel 2022, ma rimane inferiore al 77,3% registrato nel 2019. Analogamente, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) è risalita al 48,9% nel 2022, ma non ha ancora recuperato il livello del 66,6% del 2019. Queste dinamiche potrebbero essere affrontate attraverso un rafforzamento delle attività di supporto e tutoraggio, particolarmente orientate agli studenti del primo anno. Considerando che il corso si rivolge spesso a studenti lavoratori o con percorsi non lineari, si potrebbero sviluppare strategie didattiche più flessibili e personalizzate, valorizzando ulteriormente le potenzialità della modalità prevalentemente a distanza.

È importante sottolineare che questi ambiti di miglioramento si inseriscono in un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da una crescente attrattività del corso e da risultati incoraggianti sul fronte dei laureati, con una percentuale di completamento nei tempi regolari (64,6% nel 2023) superiore alle medie di riferimento.

#### **c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>IND/n.1/RC-2024: Monitorare il rapporto studenti/docenti e rafforzare il ruolo dei tutor per migliorare la qualità dell'attività didattica del CdS</b>
-----------------------	---

<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<p>Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza ha registrato un incremento significativo del numero di iscritti, con una crescita del 250% dal 2019 al 2023 (da 90 a 277 studenti al primo anno). Questo ha determinato un notevole squilibrio nel rapporto numerico tra studenti e docenti, come evidenziato dagli indicatori iC27 e iC28 della SMA 2024, che mostrano valori (60% complessivo e 80% per il primo anno) considerevolmente superiori sia alla media dell'area geografica (55,2% e 43,6%) sia alla media degli atenei non telematici (57,2% e 51,3%). Tale squilibrio può compromettere la qualità della didattica, limitando la capacità di fornire un supporto adeguato agli studenti, particolarmente nei primi anni di corso, fase critica per la progressione degli studi.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitoraggio del corpo docente titolare di insegnamento nel CdL: Monitorare e, laddove possibile, attivare delle procedure per l'inserimento di nuovi docenti nel CdS, mediante reclutamento di ricercatori e/o trasferimento di docenti da altri corsi di studio, in proporzione all'aumento degli iscritti.</li> <li>2. Potenziamento del servizio di tutorato: Laddove possibile incrementare il numero di tutor disciplinari e tecnici, o almeno il numero di ore contrattuali, con particolare attenzione agli insegnamenti del primo anno, attraverso l'attivazione di contratti di collaborazione per tutor qualificati. Rafforzando comunque le competenze dei tutor a sostegno della didattica.</li> <li>3. Ottimizzazione della distribuzione del carico didattico: Riorganizzare il calendario didattico prevedendo, per gli insegnamenti con elevato numero di studenti, un incremento delle attività di supporto (esercitazioni, laboratori, ricevimenti).</li> <li>4. Implementazione di strumenti digitali di supporto alla didattica: Potenziare le risorse della piattaforma online con materiali didattici integrativi, esercitazioni interattive e forum di discussione monitorati da tutor per facilitare l'apprendimento autonomo, particolarmente utili nella modalità prevalentemente a distanza.</li> </ol>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<p>Indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo): monitoraggio annuale tramite i dati ANS per verificare la riduzione del rapporto verso i valori medi nazionali e di area geografica.</p> <p>Indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno): monitoraggio annuale tramite i dati ANS per verificare la riduzione del rapporto verso i valori medi nazionali e di area geografica.</p> <p>Indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti): monitoraggio annuale tramite i dati ANS per verificare l'allineamento ai valori medi nazionali.</p> <p>Numero di tutor disciplinari e tecnici attivi per anno accademico: rilevazione semestrale tramite report del Coordinatore del CdS.</p> <p>Indice di soddisfazione degli studenti riguardo all'adeguatezza del supporto didattico: rilevazione tramite questionari OPIS (domande relative al supporto didattico e alla disponibilità dei docenti).</p>
<b>Responsabilità</b>	<p>Coordinatore del CdS: responsabile del coordinamento generale delle azioni e del monitoraggio dei risultati.</p> <p>Consiglio di Dipartimento: responsabile delle decisioni relative all'assegnazione delle risorse di docenza.</p> <p>Gruppo AQ del CdS: responsabile del monitoraggio degli indicatori e della valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.</p> <p>Segreteria didattica: supporto organizzativo per l'implementazione delle azioni.</p> <p>Servizi informatici di Ateneo: supporto tecnico per il potenziamento degli strumenti digitali.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Risorse umane: laddove possibile, nuovi docenti (professori o ricercatori) per il CdS; incremento del numero attuale di tutor.</p> <p>Risorse finanziarie: budget per contratti di tutorato; fondi per il potenziamento delle risorse tecnologiche.</p> <p>Risorse tecnologiche: ampliamento dello spazio e delle funzionalità della piattaforma Moodle; eventuale acquisto di licenze per altri software didattici specializzati.</p>

	Risorse strutturali: eventuale adeguamento degli spazi per ricevimento studenti e attività di tutorato in presenza.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo sarà monitorato lungo l'arco dei tre anni. Si prevede inoltre di ragionare sull'offerta formativa in modo da mantenere l'offerta del CdL di qualità e pronta per un eventuale ulteriore aumento di iscritti già dal prossimo a.a.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>IND/n.2/RC-2024: Rafforzare il supporto agli studenti nel primo anno per migliorare la continuità del percorso</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	L'andamento degli indicatori <b>iC13</b> (CFU conseguiti al primo anno), <b>iC14</b> (proseguizione al secondo anno) e <b>iC16BIS</b> (studenti che proseguono avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti) mostra che una parte significativa degli studenti incontra difficoltà già nella fase iniziale del percorso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Portare il CdS in linea con la media nazionale o di Ateneo nei prossimi 3 anni. Incrementare tutoraggio e orientamento matricole nella fase iniziale degli studi e verificare l'andamento alla fine del primo semestre.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale: <b>iC13, iC14 e iC16BIS</b>
<b>Responsabilità</b>	Il coordinamento delle azioni sarà affidato al Gruppo di Gestione AQ del CdS, in stretta collaborazione con il Coordinatore, il Vice-Coordinatore del CdS, il corpo docente e la segreteria didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni previste potranno essere realizzate attraverso le risorse già disponibili, in particolare il supporto della segreteria didattica per il monitoraggio delle carriere e l'organizzazione degli incontri, nonché il contributo dei tutor e dei rappresentanti degli studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'obiettivo sarà monitorato lungo l'arco dei tre anni.